



IIS "CALOGERO AMATO VETRANO"
Prot. 0006491 del 13/05/2024
IV (Entrata)



SETTORE SERVIZI
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5^aI
ACCOGLIENZA TURISTICA

INDICE

Premessa	pag. 2
Presentazione dell'istituto	pag. 3
Caratteristiche dell'utenza e del territorio	pag. 4
Profilo Formativo e Professionale	pag. 5
Documento del C.d.C.	pag. 13
Presentazione della Classe	pag. 14
Percorso Formativo - metodologie	pag. 17
Attività integrative ed extracurricolari	pag. 22
Percorsi di Educazione civica	pag. 24
Percorsi Multidisciplinari	pag. 25
Verifica e Valutazione	pag. 35
Griglia di Valutazione degli Obiettivi Cognitivi	pag. 37
Griglia per l'attribuzione del Voto per il Comportamento	pag. 38
Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico	pag. 39
Criteri per l'attribuzione del Credito Formativo	pag. 41
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 42
Modulo di Orientamento Formativo	pag. 44
Modulo di Orientamento Formativo- Piano delle attività	pag. 45
Svolgimento dell'esame	pag. 47
Curriculum dello Studente	pag. 53
Appendice normativa	pag. 54
Consiglio di classe	pag. 55
Allegati	da pag. 56

PREMESSA

Il Consiglio della classe V I A.T. “Accoglienza Turistica”, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo dei “Servizi di Accoglienza Turistica”, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’Offerta Formativa, elaborato da un’apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli “Esami di Stato”, elabora all’unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Alberghiero di Sciacca fu istituito il 1° febbraio del 1963 con l'annesso Convitto, come Sede coordinata dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Palermo. Artefici dell'iniziativa furono il Cavaliere del Lavoro, Avv. Giovanni Castellucci e il prof. Giacomo Laureti Preside dell'Alberghiero di Palermo.

Nei primi anni, l'Istituto era frequentato da pochi allievi e dopo un corso biennale di formazione rilasciava una qualifica di Operatore di Cucina e di Sala-Bar. Successivamente il corso diventò triennale per il conseguimento del Diploma di Qualifica Professionale e quinquennale per il conseguimento del Diploma di Stato di Maturità Professionale.

Il 01/09/1988, l'Istituto ottenne l'autonomia con un esponenziale incremento di alunni diventando uno dei più popolati della provincia, all'avanguardia per la qualità dell'offerta formativa e valido punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. L'adozione del «Progetto 92» ha permesso il conseguimento delle nuove qualifiche professionali triennali di «Operatore ai servizi di segreteria e ricevimento», «Operatore ai servizi di cucina», «Operatore ai servizi di sala/bar» e il Diploma quinquennale di «Tecnico dei Servizi della Ristorazione» e «Tecnico dei Servizi Turistici».

Dal 1989, assume la nuova denominazione di I.P.S.S.A.R. e viene intitolato all'Avv. Giuseppe Molinari, senatore della Repubblica Italiana, già Sindaco di Sciacca.

L'Istituto ha fatto parte della AEHT, l'Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e del Turismo. Nel novembre del 1993 l'Istituto ha organizzato il 6° Convegno europeo delle Scuole Alberghiere e di Turismo presso il complesso ricettivo Sciaccamare. In tale occasione, oltre a convegni e conferenze, si sono svolte delle gare di ricevimento, bar, cucina, servizio di sala e preparazioni alla lampada. Successivamente, l'I.P.S.S.A.R. «Sen. G. Molinari» è individuato come «Scuola Polo» per il nuovo «Progetto 2002», con un percorso didattico finalizzato all'acquisizione di solide competenze sia di tipo culturale che di tipo professionale.

L'Istituto Alberghiero di Sciacca si distingue come uno tra i più prestigiosi ed apprezzati della Regione; in un cinquantennio di attività i Dirigenti Scolastici e i molti docenti che si sono avvicendati hanno permesso la formazione di personale altamente qualificato nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità. Il 1° settembre del 2009, con il riordino degli Istituti di ogni ordine e grado, si attua la fusione dell'IPSSAR «Sen. G. Molinari» con l'Istituto Tecnico Agrario «C. Amato Vetrano». Il nuovo soggetto assume la denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore «Calogero Amato Vetrano» con gli odierni due indirizzi: - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Dal 1° settembre 2023 l'istituto ha un nuovo Dirigente Scolastico, la Dott.ssa Nellina Librici.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

L'Istituto si trova in una zona periferica della città termale di Sciacca, inserito in un gradevole contesto ambientale che, tra l'altro, offre una suggestiva vista sia sul mare che sulla sovrastante collina di S. Calogero, che ospita l'omonimo santuario. La scuola è raggiungibile mediante pullman di linea e di città.

L'utenza proviene da un vasto territorio che comprende, oltre alla città di Sciacca, piccoli e medi centri delle province di: Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani. Sono presenti anche allievi di provenienza e culture diverse. Gli alunni che frequentano l'Istituto, presentano per lo più un livello culturale medio; mostrano maggiore interesse per le attività pratiche di laboratorio di sala e bar, di cucina e di accoglienza turistica. Quasi tutti si orientano verso questo tipo di studi in vista di una possibile occupazione nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione, stante le buone prospettive di sviluppo che esso presenta grazie alla presenza nel territorio di prestigiose strutture ricettive e di ristorazione, anche di recente insediamento o riqualificazione.

L'Istituto si colloca in una zona connotata da una eterogenea realtà economica. Infatti, sono presenti attività del settore primario, secondario e terziario. In quest'ambito, l'industria turistica rappresenta una valida opportunità di lavoro per tutti coloro che hanno frequentato e frequentano l'indirizzo S.E.O.A. di Sciacca. Essi trovano occupazione nelle varie realtà ricettive e ristorative, nei pubblici esercizi non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale. L'offerta turistica della zona di Sciacca è diversificata sia per le bellezze naturalistiche del sito che per l'imponente patrimonio storico, monumentale e termale. Mentre le strutture ricettive fino a qualche anno addietro erano prevalentemente di tipo familiare, oggi esistono numerosi "bed and breakfast" di alta qualità ed adeguati impianti alberghieri tecnologicamente avanzati, di alta categoria, che riescono a proporre e rendere fruibile il prodotto turistico saccense per quasi tutto l'anno.

L'incremento dell'industria del "tempo libero" ha creato le premesse per un forte sviluppo della domanda di istruzione professionale turistica e alberghiera, sia a livello di base che a livello di specializzazione.

PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, decreto ministeriale del 24 maggio 2018 n. 92, decreto ministeriale 23 agosto 2018 n. 766, decreto ministeriale 12 giugno 2020 n. 33, gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Il Decreto ministeriale 267 del 24 agosto 2021 riguarda l'adozione del certificato di competenze per i nuovi percorsi di istruzione professionale.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

- **il biennio unitario** (primo e secondo anno)
- **il triennio** (terzo, quarto e quinto anno) al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del **diploma di Istruzione Professionale**.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni, possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Nel primo biennio comune, gli allievi acquisiscono i saperi e le competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative, funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

Al termine dei primi due anni, gli studenti scelgono il proprio percorso di studi fra quattro articolazioni:

- Percorsi di Enogastronomia-cucina
- Percorsi di Enogastronomia -Servizi di Sala e Vendita
- Percorsi di Accoglienza Turistica
- Percorsi di Enogastronomia- arte bianca e pasticceria

A partire dal terzo anno, le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, al termine del ciclo triennale, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio.

Al termine del terzo anno è ancora possibile, presso il nostro istituto, conseguire la qualifica professionale di **“Operatore della ristorazione”** e **“Operatore ai servizi di promozione e accoglienza”** sulla base dell'accordo in conferenza Stato- Regioni del 29 aprile 2010. La qualifica rilasciata al termine del terzo anno, e dopo previo superamento dell'esame e caso laboratoriale previsto in accordo con l'Ente Regione, assolve l'obbligo formativo ed è valida, a tutti gli effetti previsti dall'ordinamento giuridico, per l'inserimento lavorativo, per il proseguimento degli studi in ambito secondario.

Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

La corrispondenza con i codici ATECO

I profili di uscita degli undici indirizzi sono contenuti nel regolamento applicativo. Il regolamento fornisce, inoltre, la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale

- con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat
- con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

Nel quadro dei codici ATECO, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente consegue il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore in: **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità**

alberghiera". Lo studente acquisisce competenze professionali generali e competenze più specifiche a seconda dell'indirizzo scelto alla fine del secondo anno.

Il diploma quinquennale, di esclusiva competenza dell'Istituto, è titolo idoneo alla partecipazione a pubblici concorsi, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Il diplomato nell'indirizzo **"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni:

- ☐ **"Enogastronomia"**
- ☐ **"Servizi di sala e vendita"**
- ☐ **"Accoglienza Turistica"**

conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Nello specifico, nel percorso di "**Accoglienza Turistica**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

“SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

L'orario si articola in 32 ore settimanali, suddivise in ore dell'area generale e ore dell'area d'indirizzo.

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE Quadro orario 1° Biennio –Triennio (Riformato D'Lgs 61-2017)

Discipline	1° anno	2° anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letter. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1			

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO Quadro orario 1° Biennio(14 ore)

Discipline	1° anno	2° anno
Scienze integrate	2	2
TIC	2	2
Scienza degli alimenti	2	2
Lab. di servizi enogastron.- settore cucina	2	2
Lab.di servizi enogastron.- settore sala e vendita	2	2
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2
Seconda Lingua Straniera (Francese)	2	2
Totale complessivo ore	32	32

DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO

“ACCOGLIENZA TURISTICA”

Triennio(18 ore)

PERCORSO DI	3° anno	4° anno	5° anno
Lab. di servizi Accoglienza Turistica	7	6	5
Diritto e Tecniche Amministrative	4	4	4
Seconda Lingua Straniera (Francese)	3	3	4
Arte e Territorio	2	3	3
Tecniche di comunicazione	/	2	2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	/	/
Totale complessivo ore	32	32	32

Il nostro Istituto ha deliberato di utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nelle classi terze, quarte e quinte. In particolare è stato potenziato l'insegnamento delle discipline tecnico pratiche, in tutte e tre le articolazioni, al fine di sviluppare le competenze professionali e quindi agevolare l'ingresso dei nostri allievi nel mondo del lavoro.

Le discipline che hanno subito variazioni rispetto al quadro orario ministeriale sono evidenziate in grassetto.

Documento del Consiglio di classe, O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, di cui all'art. 10.

Entro il 15 maggio 2024 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V I A.T., è costituita da 21 alunni in elenco, di cui 19 femmine e 2 maschi, di questi, due alunni (1 M e 1 F) non hanno mai frequentato. In classe è presente un alunno D.S.A., per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Degli alunni frequentanti, alcuni risiedono a Sciacca, altri provengono dai comuni limitrofi della provincia di Agrigento e sono, pertanto, sottoposti al disagio giornaliero del viaggio. L'ambiente socio-culturale di provenienza è caratterizzato da un lato da condizioni familiari di medio benessere economico, dall'altro da una situazione ambientale non sempre in grado di fornire adeguati stimoli culturali ai ragazzi.

La classe si presenta piuttosto eterogenea per stili di apprendimento, competenze pregresse, senso di responsabilità, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo. Gli allievi, in linea generale, hanno partecipato al processo di apprendimento, ognuno secondo le proprie potenzialità, maturando un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la propria formazione culturale, ha contribuito al proprio percorso di crescita umana e personale, anche se occorre sottolineare che, in taluni casi, l'interesse e la motivazione al dialogo educativo non sono apparsi sempre costanti e hanno richiesto continui solleciti e richiami.

Per quanto riguarda l'impegno scolastico, un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, mostrando apprezzabili capacità operative e di rielaborazione critica dei contenuti appresi, che hanno consentito loro di pervenire a risultati pienamente soddisfacenti in ogni ambito disciplinare e di raggiungere un livello di competenza alto. Un secondo gruppo di alunni, dotato di buone abilità di base, non si è sempre impegnato con perseveranza e sistematicità; tuttavia ha acquisito le conoscenze fondamentali, orientandosi in maniera accettabile e riuscendo a rielaborare e a riferire agevolmente i contenuti assimilati; il livello di competenza raggiunto può definirsi adeguato. Infine, alcuni alunni hanno lavorato in modo piuttosto selettivo e discontinuo, concentrando l'impegno solo in prossimità delle verifiche, limitandosi ad uno studio spesso superficiale e ad un'applicazione individuale poco organizzata.

A partire dal terzo trimestre, tuttavia, gli stessi, opportunamente stimolati, hanno incrementato l'impegno e la motivazione nello studio, provando a colmare le lacune di base, anche se, in taluni casi, le capacità espositive e di rielaborazione non sempre raggiungono risultati pienamente soddisfacenti, considerata l'assenza di un metodo di studio proficuo ed efficace.

Nel corso dell'anno, per colmare eventuali lacune esistenti nelle conoscenze, sono state attuate dai diversi docenti strategie di recupero curriculare: in itinere, al termine di una

sequenza didattica e a seguito delle valutazioni trimestrali, con pausa didattica. Gli interventi hanno mirato a recuperare le motivazioni allo studio, rispondere ai diversi stili di apprendimento, favorire lo sviluppo delle capacità di comprensione e ascolto, sviluppare adeguatamente le quattro abilità linguistiche del comprendere, parlare, leggere e scrivere, recuperare gradualmente le conoscenze acquisite.

Classe poco compatta e poco unita, gli alunni hanno instaurato tra loro soltanto sparuti rapporti di amicizia e si sono rivelati alquanto disomogenei nel prendere decisioni di gruppo. Durante l'anno, è stato osservato che alcune studentesse hanno manifestato comportamenti non idonei al contesto, quali interruzioni frequenti durante le lezioni, commenti, polemiche e mancanza di partecipazione attiva alle attività didattiche. Questi atteggiamenti hanno compromesso, alcune volte, l'atmosfera in classe e hanno influenzato negativamente il processo di apprendimento degli altri studenti.

Tra le cause, si possono includere problemi personali di alcuni di loro e mancanza di consapevolezza delle norme comportamentali accettate.

La maggior parte della classe ha mantenuto, in linea di massima, un comportamento consono e rispettoso delle regole del contratto educativo

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, essa è risultata per la maggior parte regolare; tuttavia alcuni alunni hanno cumulato un elevato numero di assenze e si è provveduto a darne opportuna comunicazione alle famiglie.

Alla classe risulta abbinata una candidata esterna che dovrà sostenere gli esami preliminari a partire dal 20 maggio.

Tutta l'attività di insegnamento è stata imperniata sulle UDA strutturate in una o più competenze da conseguire in esito al percorso formativo e sugli insegnamenti funzionali ai risultati di apprendimento.

Le programmazioni hanno fatto riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlate alle competenze caratterizzanti l'indirizzo; sono stati evidenziati i collegamenti tra le varie discipline per permettere agli alunni, di cogliere la connessione dei saperi e di superare le nozioni disciplinari, a favore di una visione olistica.

In quest'anno scolastico, la classe ha vissuto momenti di gioia, crescita e, purtroppo, anche di tristezza. La perdita improvvisa del prof. Carmelo Vella ha segnato profondamente gli alunni. Il suo contributo alla comunità scolastica andava ben oltre le lezioni impartite in aula, lui incarnava i valori dell'empatia, della dedizione e della passione per l'insegnamento. In seguito alla perdita del professore gli studenti hanno manifestato: tristezza, confusione e persino senso di smarrimento e di vuoto.

Gli studenti hanno preso consapevolezza dell'importanza dei legami e delle connessioni all'interno della comunità scolastica, evidenziato la fragilità della vita e la necessità di

apprezzare le persone mentre sono presenti. Sicuramente trarranno insegnamenti preziosi dall'esperienza, imparando a valorizzare le relazioni umane e a essere più presenti e attenti nelle loro interazioni con gli altri.

ELENCO NOMINATIVO DEI DOCENTI E RELATIVI ANNI DI CONTINUITA' NELLA CLASSE

COGNOME	NOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	
			III	IV
Fazio	Elvira	Italiano e Storia	NO	SI
Foschiani	Viviana Elena	Inglese	SI	SI
Ardizzone	Sandra	Tecniche di comunicazione	NO	NO
Bono	Maria Teresa	Francese	SI	SI
Turturici	Vincenzo	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica	SI	SI
Arciresi	Concetta	Matematica	SI	SI
Vella	Carmelo	Arte e Territorio	SI	NO
Zambuto	Salvatore	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	NO	NO
Gallo	Rossana	Scienze motorie e sportive	NO	NO
Saladino	Salvatore Giuseppe	Religione	SI	NO
Zambuto	Salvatore	Coord. Ed. Civica	NO	NO

COMMISSARI INTERNI NOMINATI IN DATA 24/04/2024

COGNOME	NOME	MATERIA
Gallo	Rossana	Scienze Motorie e Sportive
Turturici	Vincenzo	Laboratorio Servizi di Accoglienza Turistica
Zambuto	Salvatore	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- MATEMATICA

PERCORSO FORMATIVO

Scopo dell'azione didattica è di educare alla cittadinanza attiva fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze necessarie.

Il Consiglio di Classe ha, perciò, fissato gli obiettivi in relazione al carattere formativo-orientativo dell'ultimo anno di studi, tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

In particolare l'azione trasversale del CDC è stata finalizzata a:

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutti gli alunni in rapporto alla partecipazione e all'impegno profuso durante le attività didattiche hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali:

A. Comportamentali

- Partecipare attivamente al dialogo e al confronto, dimostrando disponibilità all'ascolto e capacità di intervenire correttamente nel dibattito con intenti costruttivi
- Accettare critiche e ammettere i propri errori
- Collaborare efficacemente nelle varie fasi della realizzazione delle attività scolastiche e delle iniziative extracurricolari
- Partecipare al lavoro organizzato, collettivo e di gruppo, con senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- Affrontare i problemi da angolazioni diverse ed operare con procedure diverse nello svolgimento delle attività pervenendo a risultati e a scelte consapevoli
- Maturare autostima e fiducia nelle proprie capacità
- Limitare le assenze entro il numero massimo consentito

B. Cognitivi

- Potenziare le capacità di osservazione, riflessione e comunicazione
- Saper cogliere la particolarità e la globalità di ciò che si apprende e saperla tradurre in comportamenti operativi nella vita di tutti i giorni
- Strutturare, attraverso un linguaggio chiaro e corretto, le proprie esperienze personali
- Arricchire la forma espressiva attraverso l'utilizzo del lessico specifico delle varie discipline
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi e collegamento, anche interdisciplinare, al fine di un'adeguata formazione culturale e critica
- Sviluppare un approccio integrato delle competenze da acquisire, traducendole in abilità operative

- Sviluppare le capacità di scelta e applicazione di strumenti operativi in situazioni nuove e complesse
- Potenziare la capacità di acquisire competenze trasversali, al fine di orientarsi verso scelte di studio o di lavoro consapevoli.

OBIETTIVI MINIMI

- Consolidare sufficienti capacità comunicative orali e scritte;
- conoscere gli elementi essenziali dei fatti storici e trarre qualche spunto per la comprensione dei fatti attuali;
- comprendere e redigere semplici documenti in lingua straniera (Inglese e Francese);
- conoscere gli aspetti fondamentali che caratterizzano la gestione delle aziende turistico-ristorative sotto il profilo tecnico-organizzativo, giuridico, contabile ed economico

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Linguistiche, storiche, giuridiche, tecnologiche, scientifiche necessarie per le interconnessioni disciplinari.

COMPETENZE

- ◆ Linguistico-comunicative relativamente alle specifiche tipologie di scrittura
- ◆ Utilizzazione di metodi, strumenti, tecniche relative ai vari ambiti disciplinari
- ◆ Di rielaborazione delle informazioni
- ◆ Tecnico-operative

CAPACITA'

- ◆ Lettura
- ◆ Analisi
- ◆ Sintesi
- ◆ Organizzazione
- ◆ Logico-interpretative e di discussione
- ◆ Uso appropriato dei linguaggi specifici
- ◆ Lavoro in collaborazione con altri

Per gli obiettivi didattici disciplinari raggiunti ogni docente fa riferimento al proprio consuntivo finale che viene allegato al presente documento.

METODOLOGIA

Nel processo di apprendimento-insegnamento, l'eterogeneità dei livelli culturali presenti tra gli allievi ha indotto i docenti ad attuare metodi e strategie didattiche riferite alla potenzialità, alle capacità e ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi indicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento dell'alunno in un'interazione comunicativa attuata durante le attività scolastiche sotto forma di conversazioni, confronti, lavori di gruppo, attività nei laboratori, ricerche, facendo attenzione alle motivazioni e alle esigenze di ciascuno. Il "sapere" è stato acquisito attraverso il fare, in un'ottica che fa della scuola il luogo in cui si impara ad imparare, e in tale contesto, la didattica laboratoriale ha rappresentato la modalità trasversale che ha coinvolto lo studente dal punto di vista fisico ed emotivo in una interazione educativa reciproca con i compagni e docenti. La pratica si è servita di simulazioni, apprendimento per scoperta, problem-solving, verifiche di apprendimento, che hanno facilitato l'acquisizione delle competenze professionali e relazionali necessarie per approcciarsi al mondo del lavoro.

Nell'ottica di un processo di apprendimento attivo e consapevole, ogni docente non ha limitato la sua azione all'uso del libro di testo e delle lezioni, ma si è impegnato in un'azione di sollecitazione culturale per offrire la lettura della realtà, la problematizzazione, la capacità di organizzare i contenuti, integrando vicendevolmente teoria e pratica. Nel corso dell'anno, quando alcuni studenti hanno trovato qualche difficoltà nell'analisi, nella comprensione, nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, il Consiglio di Classe ha predisposto e attivato specifiche strategie di intervento (lezioni semplificate, ritmo più lento, attività di recupero in itinere, apprendimento cooperativo, insegnamento individualizzato). In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, si è tenuto conto anche del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, proposta agli studenti come modalità didattica complementare alla didattica in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La didattica in presenza è stata supportata dagli strumenti digitali e dai seguenti canali di comunicazione e piattaforme: Gsuite Educational – Classroom – Meet – Registro elettronico Argo (Bacheca Didup). I docenti, di conseguenza, hanno adottato i seguenti materiali di studio e strategie: power point, lezioni su You Tube, tutorial, mettendo a

disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi. In ogni caso si è cercato di sviluppare maggiormente le capacità di lavoro autonomo, le strategie di metacognizione e il senso di self-efficacy, la dimestichezza nell'uso delle tecnologie informatiche come strumento di apprendimento. Le strategie adottate sono state indirizzate allo sviluppo dell'autonomia dello studio, fornendo la chiave di interpretazione e promuovendo i collegamenti interdisciplinari.

Al fine di rafforzare le capacità di studio autonomo e di efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere, ci si è avvalsi della flippedclassroom e del cooperative learning, strategie utili a rafforzare la collaborazione, il confronto, l'inclusione nonché l'elaborazione di tecniche di studio personale.

Si è mirato, inoltre, a valorizzare i processi di apprendimento e i livelli raggiunti da ciascuno allo scopo di sottolineare i punti di forza, e quando necessario, individuare possibili percorsi di miglioramento. I docenti hanno accompagnato gli alunni a livello emotivo nel loro percorso di crescita personale, favorendo anche il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, indispensabili nella relazione con se stessi e con gli altri. In alternanza ai momenti informativi, la classe è stata coinvolta in discussioni e dibattiti guidati su varie tematiche mediante le strategie di problem-solving e brain-storming, debate, che hanno reso gli alunni liberi di esprimersi, di porre domande, di osservare e di comprendere per giungere ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo esterno.

METODOLOGIA (obiettivi minimi)

È stata privilegiata la somministrazione di prove strutturate con domande a stimolo chiuso prevedendo anche l'assegnazione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle stesse prove. Laddove la produzione scritta è risultata troppo difficoltosa è stato possibile prediligere la valutazione orale. Inoltre è stato possibile selezionare e proporre solo le parti più significative della prova oppure ridurre il numero degli esercizi o degli items.

SUSSIDI Didattici

Oltre al libro di testo in adozione, si è fatto uso di audiovisivi, del dizionario, di documenti autentici scritti e orali, tablet, PC, stampante, internet.

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti:

- WhatsApp per attività propedeutiche all'insegnamento, sempre nel rispetto dei termini del servizio
- Google Suite

- Classroom (modalità asincrona per la condivisione di materiali didattici e risorse informatiche, restituzione dei lavori svolti dagli studenti)
- Google moduli (modalità sincrona/asincrona ai fini di una valutazione formativa o per indirizzare gli alunni verso l'apprendimento guidato)
- Google meet (modalità sincrona per effettuare videolezioni all'intero gruppo classe)
- Google youtube per la condivisione di video lezioni prodotte da parti terze
- Drive per la condivisione di materiale digitale
- Schede/materiali prodotti dal docente
- Libro di testo integrato che ha fatto da supporto alle nuove modalità di presentazione dei contenuti
- Smartphone, tablet, pc e cuffie

SPAZI UTILIZZATI

- ◆ Aula
- ◆ Biblioteca
- ◆ Laboratorio multimediale
- ◆ Laboratorio di indirizzo
- ◆ Palestra
- ◆ Strutture ricettive presso cui si sono svolti gli stage
- ◆ Auditorium
- ◆ Classe virtuale

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- ◆ Libri di testo
- ◆ Fotocopie
- ◆ Articoli di giornale
- ◆ Riviste
- ◆ PC
- ◆ Lavagna

Sussidi multimediali

Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile agli studenti, condivisione materiali didattici, attività svolta

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- 06/10 Incontro dibattito su “Sport e Legalità” con l’Avv. Giovanni Chinnici, presso il Circolo Nautico.
- Inaugurazione dell’anno scolastico.
- 18/10 Servizio ass/hostess Masterclass di Bar
- 19/10 Congresso Internazionale “Disciples d’Auguste Escoffier” presso Torre del Barone.
- 10/11 MANIFESTAZIONE “Difendiamo l’Ospedale di Sciacca”.
- 13/11 Uscita didattica per la visione del film “C’è ancora domani” presso la multisala Badia Grande.
- 16/11 Orientamento Universitario “Orienta Sicilia” presso l’Università di Palermo.
- 17/11 Giornata di Educazione Stradale – Alcol, droghe e guida dei veicoli.
- 21/11 Festa dell’Albero - Servizio ass/hostess presso la Villa Comunale
- 24/11 Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.
- 24/11 Servizio ass/hostess in occasione dell’incontro ANP per i DS.
- 05/12 Incontro informativo sull’Orientamento post-diploma con la Dott.ssa Sara Anna Sindoni della FMTS Group (network di imprese che pone al centro della propria attività quotidiana la formazione e il lavoro).
- 07/12 Visita didattico-educativa a Modica in occasione del “ChoccoModica”.
- 13/12 Servizio ass/hostess - Incontro in Auditorium “PLASTIC-FREE” sulla “Transizione ecologica e alimentare” circ. n. 170
- Dal 18 al 22/12 Settimana dello Studente per un futuro sostenibile all’Amato Vetrano :
 - Giornate tematiche
 - Workshop e seminari.
 - Competizioni sostenibili.
 - Giornate del volontariato ambientale.
 - Gite ed escursioni sostenibili.
 - Film e documentari.
 - Musica ecosostenibile.
 - Conclusione Tornei Sportivi e Premiazione
- 22 dicembre 2023.
- 09/01 Incontro informativo sulla donazione del sangue, tenuto dall’AVIS di Sciacca.
- 10/01 Visione spettacolo in lingua Francese “LesTroisMousquetaires” presso il teatro Golden di Palermo.

- 18/01 Partecipazione alla videoconferenza indetta dal Centro Studi ed Iniziative Culturali “Pio La Torre” di Palermo; “Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata, come da circ. n. 193
- 27/01 “Giornata della Memoria” - passeggiata nel quartiere ebraico della Giudecca.
- 29/01 Rappresentazione teatrale in Auditorium dal titolo “Tutto ciò che ci resta” di Salvatore Monte.
- 31/01 Incontro formativo sull’intelligenza artificiale.
- 31/01 Servizio ass/hostess per un gruppo di Italoamericani in visita a Sciacca
- 20/02 Orientamento Università a Palermo “Welcome Week”
- 06/03 Incontro di sensibilizzazione “ACCENDIAMO LE TERME”.
- Dal 12/03 al 16/03 Viaggio di istruzione in Campania circ. n.263 (un gruppo di alunni).
- 25/03 “Laboratorio d’Europa e Democrazia partecipata” in Auditorium.
- 27/03 Incontro di Orientamento Universitario digitale (Pegaso, Mercatorum e San Raffaele).
- 10/04 Concorso DescoSicano
- 11/04 Orientamento professionale con l’“Azienda Soriani Select” di Belluno.
- 15/04 Orientamento professionale con l’ERSU
- Dal 15/04 al 30/04 Orientamento professionale presso gli alberghi Mangia’s
- 18/04 Convegno “Rigenerazione urbana dei centri storici” presso la Badia Grande a Sciacca (un gruppo di alunni).
- 23/04 Incontro con il Centro per l’impiego
- 24/04/ Incontro con l’agenzia del lavoro
- Progetto scuola – PCTO “Adler Resort”.
- Sportello ascolto - progetto “Sostegno alla genitorialità e promozione del benessere giovanile” promosso dal Distretto Socio-Sanitario D7-dott.ssa Martina Indelicato.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, intitolata “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e alle relative Linee guida, all’inizio del corrente anno scolastico, ha elaborato un progetto denominato “La Nuova Educazione civica” e ha costruito il curricolo d’Istituto per tutte le classi. Trattandosi di una disciplina trasversale, sono stati progettati, sotto forma di U.D.A.

pluridisciplinari per classi parallele, tre percorsi, ciascuno dei quali ha avuto durata trimestrale, per una durata complessiva di 33 ore annuali per classe. I percorsi hanno riguardato i tre nuclei concettuali fondanti che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche: Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Cittadinanza Digitale.

Il Consiglio della classe V I A.T. ha realizzato le Unità di Apprendimento come da allegati al presente documento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO: N. 1



TITOLO: Vivere bene nel rispetto dei Diritti e dei Doveri	
COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Imparare ad imparare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Collaborare e partecipare
TRAGUARDI DI COMPETENZE	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti/abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico

OBIETTIVI SPECIFICI <i>Selezionare quelli che interessano</i>	● Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione ● Comprendere la natura compromissoria della Costituzione ● Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi ● Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione ● Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti ● Sviluppare e diffondere corretti stili di vita ● Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO <i>Selezionare quelli che interessano</i>	● Sviluppare la cittadinanza attiva ● Sviluppare e diffondere la cultura della legalità ● Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile	
CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
Italiano Statuto Albertino e Costituzione Italiana. Obiettivo 5 dell'Agenda 2023 Storia Il femminismo, le suffragette. L'emancipazione femminile. Diritti vs discriminazioni di genere. D.T.A. (IND. SEOA Corso diurno e Serale) La struttura e le caratteristiche della Costituzione italiana. Principi fondamentali della Costituzione italiana. Accoglienza Turistica Il turismo responsabile e sostenibile Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile Scienze Motorie Il diritto alla salute. <u>Obiettivo 3 Agenda 2030</u> Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	S.E.O.A. Corso A.T. ● Italiano ● Storia ● DTA ● Scienze Motorie ● Accoglienza Turistica	 2 2 3 2 2 <

MONTE ORE COMPLESSIVO	11
FASE DI APPLICAZIONE	Il trimestre
UTENTI DESTINATARI	Alunni classi QUINTE Ind. S.E.O.A.
COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Realizzare un prodotto multimediale sui principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.
METODOLOGIA /AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione interattiva, tutoring, Didattica a distanza
RISORSE UMANE COINVOLTE	Docenti delle discipline coinvolte
STRUMENTI E MATERIALI	Aula, Laboratori tecnico-professionali, Laboratorio informatico Libri di testo, vocabolari, Tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, Slide, Piattaforma G Suite for education.
MODALITA' DI VERIFICA	Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussioni e quesiti sugli argomenti già trattati per verificare e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche sommative saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali e/o prove semistrutturate di verifica e in un compito di realtà che consisterà in un prodotto multimediale sui principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A.

UNITA'DI APPRENDIMENTO: N.2



TITOLO: Il ruolo delle Istituzioni centrali e periferiche nella politica economica e sociale	
COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Imparare ad imparare. - Agire in modo autonomo e responsabile. - Risolvere problemi. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni. - Collaborare e partecipare.
TRAGUARDI DI COMPETENZE	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,
	Degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Per seguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni

	pubblici comuni.
OBIETTIVI SPECIFICI	- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano. - Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in particolare del Presidente del Consiglio. - Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislative. - Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale. - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune. - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita Sociale e civica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	- Sviluppare la cittadinanza attiva. - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile

CONTENUTI	DISCIPLINA	N.ORE
Italiano Obiettivo n.4 Agenda 2030: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti Storia L'analfabetismo e il diritto all'istruzione DTA (Ind.S.E.O.A) Il diritto all'istruzione secondo la Costituzione Scienze Motorie OBIETTIVO n.6 Agenda 2030: Garantire la disponibilità e la gestione Sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti Gestione Ambiente e Territorio P.A.C.	S.E.O.A. Diurno Art. A.T. - Italiano - DTA - Scienze Motorie - Accoglienza Turistica	2 2 2 3 2
MONTE ORE COMPLESSIVO	11	
FASE DI APPLICAZIONE	Il trimestre	
COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Realizzare un prodotto multimediale sul diritto all'istruzione in Italia e nel mondo	
METODOLOGIA/AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione interattiva, tutoring, didattica a distanza.	
RISORSE UMANE COINVOLTE	Docenti e Personale ATA.	
STRUMENTI E MATERIALI	Aula, laboratorio tecnico-professionali, laboratorio informatico, libridi testo, vocabolari, tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, slide, piattaforma GSuite for education.	
MODALITA' DI VERIFICA	Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussi o in quesiti sugli argomenti già trattati per verificare e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche	

	sommative saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali e/o prove semi-strutturate di verifica e in un compito di realtà nella realizzazione di un prodotto multimediale assegnato nell'UDA.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A.

Titolo: La cultura della Legalità sconfigge le Mafie	
COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Imparare a imparare. - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni. - Collaborare e partecipare.
TRAGUARDI DI COMPETENZE	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
OBIETTIVI SPECIFICI	- Comprendere il ruolo e i compiti fondamentali della Magistratura. - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. - Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i>. - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia. - Favorire il contrasto ai fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	- Sviluppare la cittadinanza attiva. - Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile.
-----------------------------------	--

CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
Italiano L'impegno culturale nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata nelle opere Degli autori del Novecento. Storia Educazione alla legalità. D.T.A. Il concetto di legalità. Il ruolo della Magistratura e il sistema giudiziario italiano (S.E.O.A. diurno) La contraffazione dei prodotti alimentari Lab.Serv.Acc.Turistica I percorsi della legalità. Scienze Motorie L'illegalità nello sport. L'uso di sostanze dopanti per migliorare le prestazioni. La corruzione nello sport.	S.E.O.A. Diurno (AT) ● Italiano ● Storia ● DTA ● Scienze Motorie ● Lab.Serv.Acc.Turistica	2 2 3 2 2

MONTE ORE COMPLESSIVO	11
FASE DI APPLICAZIONE	III trimestre
UTENTI DESTINATARI	Alunni classi QUINTE Ind. S.E.O.A
COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Realizzare un prodotto multimediale sul valore della legalità nella società civile.
METODOLOGIA/AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativa, lezione interattiva, tutoring.
RISORSE UMANE COINVOLTE	Docenti delle discipline coinvolte
STRUMENTI E MATERIALI	Aula, Laboratori tecnico-professionali, laboratorio informatico Libri di testo, vocabolari, Tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, Slide, Piattaforma G Suite for education
MODALITA' DIVERIFICA	Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussioni e quesiti sugli argomenti già trattati per verificar e e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche sommative saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali e/o prove semi-strutturate di verifica e in un compito di realtà che consisterà nella realizzazione di un testo sulla legalità e l'importanza del rispetto delle regole
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica utilizzati dal C.d.C.

A periodi alterni dell'anno scolastico gli strumenti per la verifica utilizzati sono stati:

- ◆ Colloqui.
- ◆ Prove scritte strutturate, semi-strutturate, tradizionali, analisi testuali, temi di carattere generale, questionari, relazioni, testi argomentativi.
- ◆ Trattazione sintetica di argomenti.
- ◆ Quesiti a risposta multipla, a risposta singola, prove a completamento, mappe concettuali, risoluzione di esercizi, tabelle.

Le verifiche sia orali che scritte sono state effettuate per accertare il raggiungimento degli obiettivi nei diversi momenti del lavoro didattico in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti anche i seguenti criteri:

- a) Frequenza delle attività
- b) Interazione durante le attività
- c) Puntualità delle consegne/verifiche scritte e orali
- d) Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

La valutazione finale non terrà conto solo dei risultati conseguiti in relazione allo svolgimento dei percorsi pluridisciplinari, delle verifiche periodiche e di quelle per classi parallele, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, il metodo di studio, l'impegno e l'interesse dimostrato, i progressi conseguiti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità, agli obiettivi raggiunti. Il voto sarà attribuito in relazione alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, non trascurando le diverse componenti critiche di natura affettiva e motivazionale di ciascun alunno.

La valutazione ha mirato a:

- Promuovere i livelli di apprendimento raggiunti da ogni alunno
- Dare un feedback all'alunno su cosa ha sbagliato e indicare percorsi di miglioramento

Il voto di comportamento sarà attribuito facendo riferimento agli indicatori specificati nella griglia approvata dal Collegio dei Docenti su proposta del docente coordinatore debitamente osservati e registrati (assenze, note disciplinari, assenze ingiustificate, ecc.).

Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno svolto regolarmente le simulazioni delle prove INVALSI così come calendarizzate dall'Istituto, dal 23 al 30 gennaio, on line, sul sito www.proveinvalsi.net. Le prove ufficiali sono state effettuate dal 07/03 al 22 marzo (come da circolare n°265 del 29/02/2024), con modalità CBT. Gli alunni assenti nei giorni previsti per le prove hanno effettuato il recupero durante l'apposita finestra di somministrazione fissata dall'Invalsi dal 25 al 27 marzo.

La candidata esterna effettuerà le prove Invalsi dal 27 al 29/05/2024.

In data 8 aprile gli alunni hanno svolto la simulazione della prima prova scritta, il 9 maggio la simulazione della seconda prova scritta, mentre la simulazione del colloquio il 10 maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	V O T O	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
AVANZATO	10	I contenuti sono appresi in modo completo, approfondito, organico, autonomo e sono integrati da ricerche ed apporti personali.	Effettua autonomamente analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali; esprime valutazioni personali originali, pertinenti e con opportuni confronti interdisciplinari. Espone in modo efficace e critico.	Comprende in modo completo ed approfondito il testo nella varietà degli scopi comunicativi. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti; risolve in modo autonomo problemi complessi.
	9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo con rielaborazione personale.	Effettua analisi e sintesi corrette con piena sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali e collegamenti interdisciplinari. Espone in modo ordinato e sicuro.	Comprende il testo in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze correttamente e con sicurezza, anche in compiti complessi.
INTERMEDIO	8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, consapevole e con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Effettua analisi e sintesi corrette con buona sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato.	Comprende il testo a vari livelli; applica le conoscenze in modo corretto; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
	7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcune tematiche.	Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici riflessioni personali. Espone in modo semplice ma chiaro.	Comprende il testo in modo globale; sa applicare correttamente le conoscenze.
BASE	6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e non sempre interiorizzati	Effettua analisi e sintesi essenziali. Necessita di guida nelle esposizioni.	Comprende il testo nelle informazioni essenziali. Se guidato, applica le conoscenze in compiti semplici.
INSUFICIENTE	5	I contenuti sono appresi in modo parziale e/o mnemonico. Partecipazione episodica	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise, anche in contesti semplici. Anche se guidato non sempre espone con chiarezza	Comprende il testo in modo limitato, applica le conoscenze in modo impreciso
	4	I contenuti sono appresi in modo ridotto, disordinato e frammentario Ha risposto solo parzialmente alle sollecitazioni didattiche	E' in grado di effettuare elementari analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento e di classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario i testi e non sa applicare le conoscenze in contesti semplici. Ha risposto solo parzialmente alle sollecitazioni didattiche
	3	Conoscenza e comprensione molto frammentarie ed assai lacunose. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi anche in contesti semplici.	Comprende in modo disordinato e confuso e non sa applicare le conoscenze anche in contesti semplici. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche
	2	Non conoscenza dei contenuti svolti	Non efficace	In atto non rilevabili
	1	Rifiuto di accettare la verifica	Non emerge	Non emergono

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO PER IL COMPORTAMENTO

V O T O	INDICATORI			
	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI DOCENTI, COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
10	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi. Giustifica con tempestività.	Propositivo, collaborativo. Sempre fornito del materiale necessario.	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Rispetta in modo scrupoloso le regole della convivenza scolastica.
9	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi, giustifica con tempestività	Collabora attivamente. Sempre fornito del materiale necessario.	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Comportamento serio e responsabile.
8	Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari; giustifica quasi sempre con puntualità.	Collabora quasi sempre attivamente con interesse continuo. Quasi sempre fornito del materiale necessario.	È generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Nessuna segnalazione scritta.
7	Frequenta le lezioni in modo discontinuo, spesso entra in ritardo; non sempre giustifica con tempestività.	Partecipazione ed impegno saltuario. Spesso sfornito del materiale necessario.	Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Ha a suo carico qualche ammonizione verbale o scritta.
6	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra spesso in ritardo. Giustificazioni spesso non puntuali.	Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; poco interessato alle attività didattiche. Spesso non è fornito del materiale necessario.	Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Disturba frequentemente l'attività didattica; ha a suo carico alcune ammonizioni, e/o una sospensione di lieve entità.
5 ^[1]	Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo. Giustificazioni non puntuali.	Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; è scarsamente interessato, disturba le lezioni.	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari, e/o una sospensione di rilevante entità dalle lezioni.

^[1] Questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato. L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. Lgs. 62/2017.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nessuna deroga è prevista; la votazione non può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

In relazione al profitto esiste la possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in

alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per l'assegnazione il C.d.C. terrà conto dei seguenti elementi:

- Media dei voti
- (a) Assiduità alla frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- (b) Attività complementari ed integrative (curricolari ed extracurricolari) previste dal P.T.O.F. organizzate dalla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti)
- (c) Attività complementari ed integrative esterne alla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti). In ogni caso il punteggio massimo ottenuto dalla somma dei punti (a) + (b) + (c) = 0,80
- Risultati nella Religione Cattolica o nell'Attività Alternativa: sufficiente (punti 0,05) – discreto (punti 0,10) – buono (punti 0,15) – ottimo (punti 0,20)

Se la media dei voti o la somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico è uguale o superiore a 0,50 sarà attribuito il punteggio massimo della fascia.

Allegato A d. lgs. 62/2017- Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Relativamente all'attribuzione del credito formativo sono ritenute valide tutte le esperienze qualificate, debitamente documentate, da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'Esame di Stato: corsi di lingua, esperienze lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale.

I Consigli di classe, valutati la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza, attribuiranno un punteggio secondo la tabella dei coefficienti che segue:

Attività complementari integrative promosse dalla Scuola	Punteggi
Attività svolte in collaborazione con enti esterni	0,10
Progetti a valenza socializzante	0,10
Progetti di Istituto, stage, Alternanza Scuola-Lavoro	0,20
Scambi culturali, gemellaggi	0,20
Certificati rilasciati da Enti riconosciuti dal M.I.U.R. (Trinity, Delf, ECDL)	0,20
Partecipazione a gare e concorsi professionali	0,20
Progetti P.O.N. – P.O.R.; attività di eccellenza	0,30
Attività complementari integrative esterne alla Scuola	
Attestati di frequenza di corsi con rilascio di titoli professionali	0,05
Attività culturali, artistiche e ricreative	0,05
Premi conseguiti a concorsi non pertinenti	0,05
Attività sportive	0,05
Attività varie di volontariato	0,05
Totale massimo attribuibile	0,50

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La programmazione didattica dell'I.I.S.S. "C. Amato Vetrano" prevede, per l'indirizzo Alberghiero, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento aventi la finalità di formare gli allievi, motivarli e orientarli, facendo loro acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le ore previste per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti professionali dalla legge n.145/2018, sono complessivamente 210.

Gli studenti e le studentesse della classe hanno concluso o stanno concludendo le attività di tirocinio previste presso Aziende del settore alberghiero italiane e, soprattutto, del territorio.

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono stati attivati diversi progetti, curati dalla referente prof.ssa Vincenza Tacci, finalizzati a formare tecnici del settore della ristorazione che abbiano un bagaglio culturale e una competenza professionale che li metta in grado di operare immediatamente nell'ambito lavorativo e che abbiano una particolare conoscenza settoriale sia tradizionale che innovativa. L'individuazione delle suddette figure professionali risponde alle esigenze provenienti dal mercato del lavoro e dal territorio.

Partendo da una base attitudinale, predisposizione mentale, atteggiamenti e conoscenze scolastiche opportunamente vagliati nei candidati, si sono voluti sviluppare conoscenze, capacità e comportamenti coerenti con le figure professionali scelte. In particolare, per la classe quinta Accoglienza Turistica, è stato pianificato il percorso "Diventiamo Operatori del Turismo".

L'attività è stata programmata in una prospettiva pluriennale e ha previsto, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, la formazione generale e specifica relativa al "Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro", sulle norme di sicurezza alimentare (H.A.C.C.P.), sul Curriculum vitae e un periodo di formazione "on the job", tirocinio o stage, presso le aziende del settore, che ha consentito un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione di specifiche professionalità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In coerenza con gli obiettivi indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto, il progetto ha voluto sviluppare e potenziare le seguenti competenze degli studenti e delle studentesse:

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

- Puntualità
- Operosità / senso di responsabilità
- Senso pratico
- Socievolezza / relazioni con colleghi e superiori
- Capacità di lavorare in gruppo
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Motivazione

ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITA' PROFESSIONALI

- Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo di metodo di lavoro / di gestione del tempo
- Efficienza

Modulo di orientamento Formativo

Docente tutor Prof. *Calogero Cottone*

Finalità

In linea con quanto previsto dal DM n. 328 del 22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto "Calogero Amato Vetrano" organizza nelle classi terze, quarte e quinte dei corsi diurni e serali dei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

L'orientamento vuole coinvolgere:

- Istruzione terziaria professionalizzante (ITS Academy)
- Università
- Enti locali
- Mercato del lavoro
- Imprese locali (alberghi, ristoranti...)

per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo

Il consiglio di classe con il docente tutor mettono in atto delle attività per aiutare gli studenti a una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni. Stimolare lo studente a gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Il gruppo di lavoro (docente orientatore e docenti tutor) ha stilato un modello di progetto che ha lo scopo di mettere in atto una didattica orientativa, capace di raggiungere obiettivi di apprendimento curriculari e obiettivi di sviluppo personale (riflessioni di sé, scelte, emozioni, punti di forza, difficoltà, interessi, capacità di autovalutarsi e di assumersi responsabilità. Inoltre il gruppo di lavoro ha scelto le attività ritenute più orientative da inserirsi nel modulo, come Centri di ricerca, Università, aziende enti del territorio e attività laboratoriali.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma UNICA. Per fare conoscere al meglio questo ambiente digitale sono stati previsti degli incontri tra tutor e le classi abbinate con la finalità di documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti definiti nel "Capolavoro".

MODULO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Destinatari: 5[^] I

Piano delle attività degli studenti

“Scoprire il futuro”

ATTIVITA' CURRICULARI

Competenze	Obiettivi	Attività	Tempi	Periodo
		Presentazione del modulo dell'orientamento formativo e degli obiettivi da raggiungere Incontri di gruppo degli studenti con il docente tutor	1h	Febbraio
Competenza personale Conoscenza di se stessi	Accompagnare l'alunno alla comprensione dei propri punti di forza (interesse, abilità, valori e aspettative) e di debolezza attraverso colloqui di ri-motivazione e riorientamento	Somministrazione di Test sugli stili di Apprendimento e Test attitudinali Incontro con la psicologa dell'Istituto	2h	Febbraio-Marzo
Competenze Orientative	Incontri orientativi per la scelta del percorso universitario o professionale.	Incontri con esperti di settore Visite con enti Esterni (ITS Academy, università, imprese ,forze armate, enti locali e regioni, centri per l'impiego e agenzia del lavoro e tutti i servizi attivi sul territorio)	6 h	Febbraio-Marzo-Aprile
Competenze in materia di Cittadinanza Competenza digitale	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	- Attività di educazione civica con Riflessione e autovalutazione delle competenze -Scrivere un curriculum vitae attraverso la piattaforma Europass e simulare un colloquio di lavoro	3h 2h	Marzo-Aprile-Maggio

		Docenti Italiano con il supporto del tutor		
Competenze imprenditoriale	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	PCTO attività laboratoriali presso strutture ospitanti del settore	15 h	Marzo
	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione del E-portfolio e inserimento del capolavoro con il supporto del docente tutor	4h	Maggio
TOTALE ORE CURRICULARI COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO			33	

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Attività laboratoriali proposte dall'Istituzione Scolastica per potenziare le competenze specifiche come:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudine
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinare il proprio sviluppo

Da inserire nel **E-Portfolio**.

ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità online.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Un esame che, a conclusione del secondo ciclo di istruzione, costituisce un passaggio sostanziale e simbolico nel processo di costruzione del proprio progetto di vita. È momento finale dell'intera esperienza scolastica, in cui esprimere le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate nei percorsi formativi.

Nel 2024 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Il completamento delle ore rivolte ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sarà un requisito per accedere all'Esame di Stato.

Le esperienze PCTO saranno comunque protagoniste della prova in sede di colloquio, così come previsto dal decreto numero 10 del 26 gennaio scorso. In base a quanto stabilito dalla norma, il candidato, durante la prova orale di maturità, dovrà dimostrare di “saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale), mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”.

Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione. Si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'Esame di Stato.

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova negli istituti professionali, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di seguito descritte. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La prova negli istituti professionali è predisposta secondo la seguente modalità, in relazione alla situazione presente nell'istituto: essendo, nell'ambito dell'indirizzo di Accoglienza Turistica un'unica classe di questo percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di

riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze per Enogastronomia e ospitalità alberghiera sono:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7. Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

8. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Dall'anno scolastico 2021/2022, con la nota 8415 del MIUR del 31 marzo 2022, il Curriculum dello Studente, adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n° 88, si introduce nel secondo ciclo di istruzione quale documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento dello Studente; esso è allegato al diploma e deve essere rilasciato a tutti gli Studenti che lo conseguono. Il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi

A partire da quest'anno, le informazioni presenti nel Curriculum sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

All'interno dell'**E-Portfolio**, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella **sezione “Percorso di studi”** e **“Sviluppo delle competenze”** le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame.

APPENDICE NORMATIVA

- Decreto Legislativo del 13/04/2017 n° 61
- O.M. 22 marzo 2024, n° 55
- Nota M.M.M n. 9260 del 16 marzo 2023
- D.M. n°92 del 24/05/2018
- D.M n°766 del 23/08/2018
- D.M. n°33 del 12/06/2020

Nuovo Esame di Stato

- D.M. n°164 del 15/06/2022
- Nota DGOSVI 23988 del 19/09/2022
- D.M. n°11 del 23/01/2023

Seconda Prova dei Professionali

- D.lgs 62/2017 art.17 comma 8
- D.M. n° 10 del 29/01/2015
- D.M n°164 del 15/06/2022 Q.d.R
- D.M. n°11 del 25/01/2023

Normativa Curriculum studente

- Circolare ministeriale n°4608 del 10/02/2023

Docente coordinatore della classe

prof.ssa Maria Teresa Bono

Tale documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del **7 maggio 2024**

Il CONSIGLIO DI CLASSE della V I Accoglienza Turistica		
COGNOME	NOME	FIRMA
Ardizzone	Sandra	
Bono	Maria Teresa	
Fazio	Elvira	
Foschiani	Viviana Elena	
Gallo	Rossana	
Limblici	Giuseppina Giorgia	
Piazza	Desirée	
Saladino	Salvatore Giuseppe	
Turturici	Vincenzo	
Zambuto	Salvatore	

Il coordinatore
Prof.ssa Maria Teresa Bono

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nellina Librici

AL PRESENTE DOCUMENTO VENGONO ALLEGATI

- Percorso formativo e consuntivo relativo alle singole discipline
- Griglie di valutazione prima prova d'Esame
- Griglie di valutazione seconda prova d'Esame
- Griglia di valutazione colloquio d'Esame di cui all'allegato all'O.M. 55 del 22 marzo 2024
- Allegato A riservato al Presidente della Commissione

ALLEGATI

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Lingua Inglese
- Scienze Motorie e Sportive
- Lingua Francese
- Laboratorio di Servizi Accoglienza Turistica
- RC o Attività Alternativa
- Matematica
- Tecniche di Comunicazione
- Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva
- Arte e Territorio

I.I.S.S.. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: V I indirizzo S.E.O.A.

Prof.ssa Fazio Elvira

Ore di lezioni settimanali: n. 4.

Libro di testo adottato: *Vivere la letteratura*, vol. 3 di Panebianco, Gineprini, Seminara, ed. Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Conoscere le principali correnti letterarie, gli autori, le opere e le poetiche degli autori della letteratura italiana dal secondo Ottocento ad oggi.
- Conoscere la lingua italiana, le sue strutture grammaticali e la sua organizzazione semantica lessicale.

ABILITÀ

- Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana nei vari contesti comunicativi (*sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici*)
- Esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti studiati.
- Saper produrre testi di tipologie diverse.
- Saper affrontare un colloquio di selezione (comunicare con linguaggio chiaro, corretto e tecnico, utilizzando le terminologie specifiche delle singole discipline).
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
- Collocare testi nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti.
- Individuare nei testi elementi della poetica e dello stile dell'autore.
- Confrontare testi del passato e del presente, anche appartenenti a diversi linguaggi espressivi.

COMPETENZE

Competenze disciplinari

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
 - Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
 - Migliorare la propria competenza digitale.
 - Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
 - Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi.

Obiettivi minimi

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
 - Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
 - Migliorare la propria competenza digitale.
 - Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
 - Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi.

Obiettivi minimi

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

CONTENUTI

I TRIMESTRE

Il Positivismo.

Il Naturalismo: caratteri principali

Il Verismo.

La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo

Giovanni Verga: La vita, le opere, i temi e la tecnica.

Da Vita dei Campi: *Rosso Malpelo*; *Lettera a Salvatore Farina*; *La Lupa*

Il Ciclo dei vinti

I Malavoglia. La trama.

Da I Malavoglia: *La fiumana del progresso*; La presentazione dei Malavoglia; L'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo. La trama

Il Simbolismo e il Decadentismo: caratteri generali

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

II TRIMESTRE

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

Da Myricae: *X Agosto*

G. Pascoli: da Myricae: *Il tuono*

da Myricae : *Il lampo*

da Myricae: *Temporale*

da Il Fanciullino: *E' dentro di noi il fanciullino*

Da I Canti di Castelveccchio: *Il gelsomino notturno*

Il socialismo umanitario: *La grande proletaria si è mossa* (accenni)

L'Estetismo: caratteri generali

Gabriele D'Annunzio: La vita, il personaggio, le opere e la poetica

D'Annunzio poeta e prosatore

Le Laudi: Da Alcyone: *La pioggia nel pineto*

L'Esteta e il superuomo

D'Annunzio romanziere: *Il piacere*. La trama

L'Estetismo: caratteri generali

Gabriele D'Annunzio: La vita, il personaggio, le opere e la poetica

D'Annunzio poeta e prosatore

Le Laudi: Da Alcyone: *La pioggia nel pineto*

L'Esteta e il superuomo

D'Annunzio romanziere: *Il piacere*. La trama

III TRIMESTRE

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Surrealismo, Dadaismo

Il Crepuscolarismo: Lettura e analisi di parti selezionate *Signorina Felicita* di Gozzano

L'Ermetismo: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica

L'Allegria

Da L'Allegria: *Veglia*.

Da L'Allegria: *Stasera*.

Da L'Allegria: *Solitudine*.

Da L'Allegria: *Mattina*

Da L'Allegria: *Soldati*

Da svolgere

Luigi Pirandello. La vita, il pensiero, la poetica e le opere

L'umorismo pirandelliano.

Dal saggio l'Umorismo: *Avvertimento e sentimento del contrario*;

Da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*.

Da Novelle per un anno. *La patente*

Pirandello romanziere

Il fu Mafia Pascal. La trama

Da Il fu Mattia Pascal: *La scissione tra il corpo e l'ombra*

Uno, nessuno e centomila

Il teatro pirandelliano

Salvatore Quasimodo: la vita e le opere

Da Ed è subito sera: *Ed è subito sera*

Da Giorno dopo giorno: *Uomo del mio tempo*

Leonardo Sciascia. La vita, il pensiero e le opere

Il Giorno della Civetta: trama

Da Il giorno della Civetta: Inizio del Romanzo; La legge dello Stato e la mafia

Primo Levi. La vita e il pensiero

Se questo è un uomo: *Viaggio ad Auschwitz*

Andrea Camilleri, Da Biografia del figlio cambiato *“La cammara di dormini”*

Il Commissario Montalbano.

Educazione Civica: vedasi UDA del progetto

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con spiegazioni
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Lezione interattiva e dialogata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e cooperative learning (in modalità digitale)

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo

Materiale multimediale (audio, video, siti web, ecc) ,Classroom

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi didattici educativi hanno riguardato essenzialmente il recupero disciplinare, volto alla compensazione di carenze specifiche nella materia effettuato, all'inizio del secondo e del terzo trimestre.

Inoltre, dopo aver valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante prove scritte (due per Trimestre) e prove orali. La tipologia delle verifiche è stata costituita oltre che dai tradizionali colloqui orali e compiti scritti (temi e/o analisi testuali), anche da prove strutturate e/o semi-strutturate, nonché da interventi dal posto ritenuti utili per la valutazione. In ogni trimestre è stata svolta una prova comune per classi parallele. Per quanto riguarda la valutazione ci si è avvalsi di apposite griglie di valutazione. Per le prove strutturate o semi-strutturate si è tenuto conto del punteggio, che ciascun alunno ha conseguito e che è stato definito nelle singole prove. Per le altre prove di verifica scritte si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento. Il voto finale della disciplina, espresso in decimi, è stato ottenuto dalla media dei singoli voti ed ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dagli alunni, dell'interesse e della partecipazione del discente nei confronti della materia.

Sciacca, 27/04/2024

Il Docente

Prof.^{ssa} Elvira Fazio

I.I.S.S.. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO a s. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Storia.

Classe: V I indirizzo S.E.O.A.

Prof.ssa Fazio Elvira

Ore di lezioni settimanali: n. 2.

Libro di testo adottato: P. Di Sacco, *Memoria e futuro*, vol. 3, SEI.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali avvenimenti storici nazionali ed internazionali e le reali trasformazioni della società dall'unità d'Italia alla Guerra Fredda.

ABILITÀ

- Padroneggiare la terminologia storica.
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico.
- Saper utilizzare grafici e tabelle.
- Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia e nei principali Stati europei, nel periodo storico di riferimento.
- Saper distinguere le informazioni di tipo economico, sociale, culturale e politico

COMPETENZE

Competenze disciplinari

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.
- Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi.
- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.

- Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità.
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
- Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
- Migliorare il proprio metodo di studio utilizzando la flessibilità della DDI a seconda del proprio stile d'apprendimento.
- Migliorare la propria competenza digitale.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
- Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi

Obiettivi minimi

- Conoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.
- Comprendere come gli elementi delle diverse realtà storiche determinano anche il fenomeno letterario.
- Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONTENUTI

I TRIMESTRE

Riepilogo sulla Restaurazione. Il congresso di Vienna e i tre principi: legittimità, equilibrio e intervento. I moti rivoluzionari del 20-21 e del 30-31. Le società segrete. Giuseppe Mazzini e i progetti della Giovine Italia e Giovine Europa. Le rivolte del 1848. Lo statuto Albertino e le due guerre di indipendenza. Cavour. Le tre guerre d'indipendenza. La breccia di Porta Pia. I problemi dell'Italia post-unitaria. (slides e sintesi)

L'inquieto inizio del XX secolo.

Il tempo della *Belle Époque*

Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza.

II TRIMESTRE

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914.

Scoppia la Prima guerra mondiale.

Dall'intervento dell'Italia alla fine delle ostilità

La Shoah (accenni in occasione della Giornata delle Memorie)

Un bilancio del primo conflitto mondiale e la “vittoria mutilata” dell’Italia.

III TRIMESTRE

Il totalitarismo.

Il Fascismo in Italia: ascesa e colpo di Stato, propaganda e il controllo della cultura, fascismo e sport, le leggi razziali.

Il Nazismo in Germania e l’URSS di Stalin.

La crisi del 1929 e la risposta del New Deal

Da svolgere:

Democrazie e regimi totalitari e dittatoriali.

La Seconda guerra mondiale e i suoi effetti.

Guerra civile in Italia all’indomani dell’armistizio dell’8 settembre 1943 e la Resistenza.

Il mondo si divide in due blocchi.

Gli anni della "Guerra Fredda".

ED. CIVICA: vedasi UDA del Progetto.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Lezione interattiva e dialogata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e cooperative learning (in modalità digitale)

MEZZI UTILIZZATI

- Libri di testo.
- Materiale multimediale (audio, video, siti web, ecc).
- Classroom.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi didattici educativi hanno riguardato essenzialmente il recupero disciplinare, volto alla compensazione di carenze specifiche nella materia effettuato, all'inizio del secondo e del terzo trimestre. Inoltre, dopo aver valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state messe in atto interventi di recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante test scritti e prove orali. La tipologia delle verifiche è stata costituita, oltre che dai tradizionali colloqui orali, da prove strutturate c/o semi-strutturate, nonché da interventi dal posto ritenuti utili per la valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione ci si è avvalsi di apposite griglie per la valutazione orale. Per le prove strutturate o semi strutturate si è tenuto conto del punteggio, che ciascun alunno ha conseguito e che è stato definito nelle singole prove. Il voto finale della disciplina, espresso in decimi, è stato ottenuto dalla media aritmetica dei singoli voti e ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dagli alunni e dall'atteggiamento nei confronti della materia (valutazione formativa e non solo sommativa).

Sciaccia, 27/04/2024

Il Docente
Prof.^{ssa} Elvira Fazio

Materia: Inglese

Classe: V I indirizzo S.E.O.A. (Accoglienza)

Prof.ssa Foschiani Viviana Elena

Ore di lezioni settimanali: n. 2.

Libro di testo adottato: Montanari D., Rizzo R.A. *Travel & Tourism Expert. Towards 2030*, Pearson Longman.

RELAZIONE FINALE

La classe 5-I AT risulta eterogenea sul piano dei livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Gli studenti hanno seguito con motivazione ed interesse le lezioni, sebbene non tutti risultino pienamente autonomi nella gestione del processo di apprendimento e nella capacità di rielaborazione personale dei contenuti in lingua straniera. Un primo gruppo di studenti, seppure motivati, ha incontrato maggiori difficoltà nel percorso, non avendo acquisito un metodo di studio efficace, nonostante i recuperi svolti in classe e le azioni di adeguamento attuate dal docente; per questo gruppo si confermano il possesso di conoscenze di base esigue, di competenze linguistiche non sempre adeguate, un'esposizione orale prevalentemente mnemonica ed un raggiungimento parziale degli obiettivi; gli stessi alunni necessitano ancora di essere guidati dal docente nell'esposizione orale. Un secondo gruppo, ha dimostrato interesse ed una partecipazione costante al dialogo educativo, un maggiore impegno nello studio, una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti e di esposizione orale in lingua straniera, qualcuno eccellente; per quest'ultimo gruppo si conferma, con un livello mediamente adeguato, il completo raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Elementi lessicali in lingua straniera del settore di indirizzo.
- Modalità di traduzione dei testi tecnici nella microlingua settoriale.

ABILITÀ

- Individuare idee principali, elementi di dettaglio in testi scritti in L2, riguardanti argomenti generali e professionali in relazione agli elementi di contesto.
- Produrre in forma scritta e orale, frasi, sintesi, commenti coerenti e coesi, inerenti situazioni, esperienze, attività professionali e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

COMPETENZE

- Ascoltare, leggere e comprendere un testo in L2, anche nella microlingua settoriale.
- Gestire una breve e semplice interazione comunicativa verbale in lingua standard
- Tradurre in forma scritta/orale brevi testi afferenti all'ambito di studio e di lavoro da e verso la L2.
- Utilizzare elementi lessicali, grammaticali, verbali e costrutti linguistici di base nella conversazione.

METODOLOGIA

La metodologia è stata basata sull'approccio comunicativo, ritenuto il più idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità linguistiche di base. Lezione frontale partecipata, metodo induttivo e deduttivo con esercitazioni e prove di verifica scritte e orali. Consolidamento delle *4 skills* anche con il supporto di sussidi audio-visivi e multimediali.

STRUMENTI E RISORSE

Libro di testo: Montanari D., Rizzo R.A. *Travel & Tourism Expert. Towards 2030*, Pearson Longman.

Risorse digitali: PDF; Sussidi audiovisivi e multimediali; Internet: siti web EN/ITA.

Ambiente di Apprendimento: Aula tradizionale con LIM/ Aula virtuale *Google Classroom*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove di verifica scritte di tipo strutturato e semi-strutturato o miste, al termine di ogni Trimestre. Tipologia: Questionari; *Reading Comprehension*; Traduzioni (EN/ITA). Per le verifiche orali è stato utilizzato un approccio metodologico basato prevalentemente sul dibattito e la riflessione critica guidata sui vari argomenti trattati. Nelle verifiche scritte/orali sono state valutate: competenza comunicativa nella microlingua settoriale; correttezza grammaticale, morfosintattica e fonologica, capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari oggetto di verifica.

PROGRAMMA SVOLTO

(a.s. 2023/2024)

Libro di testo: Montanari D., Rizzo R.A. *Travel & Tourism Expert. Towards 2030*, Pearson Longman.
Materiali didattici: Risorse online / digitali

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI (UDA)

- **UDA 1.** *Un Paese, l'Italia, a misura di turista*
- **UDA 2.** *Lavoro e Sicurezza in Hotel*
- **UDA 3.** *Le Strutture Ricettive tra tradizione e innovazione: nuove tendenze di Turismo e gestione aziendale*
- **UDA 4.** *Turismo sostenibile: ottimizzazione delle strategie di marketing e sostenibilità ambientale*
- **UDA 5.** *Il Made in Italy: Integrazione tra servizi, strategie comunicative e Marketing*
- **UDA 6.** *Il Made in Sicily: Proposte di itinerari turistici tra cultura e tradizione del territorio*

CONTENUTI DISCIPLINARI / INTERDISCIPLINARI (UDA)

▪ **UDA - RESOURCES FOR TOURISM**

[...] Short overview of the Vocabulary & main Topics about the Hotel Industry

STEP 2. HISTORICAL, CULTURAL AND MAN-MADE RESOURCES

- A cultural and historic resource: Museums

CAREER PATHS: The Tour guide (Job profile)

- Asking & Giving directions / Guiding a tour (video)

(https://www.youtube.com/watch?v=Uv_niyhdKLE)

(<https://www.youtube.com/watch?v=A4ZdfINa7E8>)

(<https://www.youtube.com/watch?v=YqrSRSIBJzI>)

APPROFONDIMENTI (UDA INTERDISCIPLINARI)

- Categories of Tourism: Domestic tourism, Inbound tourism, & Outbound tourism

(<https://www.travelperk.com/blog/types-of-tourism/>)

- Types of Tourism (according to motivation): Business tourism, Leisure tourism, Shopping tourism, Cultural tourism, Sports tourism, Rural tourism, Mountain tourism, Urban tourism (<https://www.travelperk.com/blog/types-of-tourism/>)

- Components of Tourism (The 4 “As”: Attraction, Accessibility, Accommodation, Amenities)

(<https://dworlduniversity.blogspot.com/2016/05/components-of-tourism-4-as-of-tourism.html>)

- Customer Service (in the Hotel industry) (<https://hotello.com/en/customer-service-hotels/>)

- Customer Satisfaction (in the Hotel industry) (<https://www.bdtask.com/blog/importance-of-guest-satisfaction-in-hotel-industry>)

- Lessico del settore di indirizzo (Tourism)

▪ UDA – DESTINATION ITALY

- Destination Italy: Italy & its many faces

STEP 1. NATURE AND LANDSCAPES

- DestinationItaly: Nature &Landscapes
- Italy in a nutshell: mountains, volcanoes, rivers, lakes, islands
- Describing Sicily: Where to go, What to eat & Local wines
- Festivals& Events in Sicily
- How to plan an itinerary: Planning & Writing an itinerary
- Slow tourism: definition&mainaspects
- Slow tourism: A hiking tour / *Le Cinque Terre*

(<https://italiantravel.it/discover-cinque-terre-with-a-food-tour/>)

Letture:

- Making a restaurantreservation

STEP 2. HISTORICAL CITIES

- Exploring Rome: The eternal city
- Exploring Florence: The open-air museum
- ExploringVenice: The floating city

CAREER PATHS: The Receptionist (Job profile); The Hostess (Job profile)

APPROFONDIMENTI(UDA INTERDISCIPLINARI)

- HACCP: Ways managers can help keep hotel employees safe
(<https://www.hotelmanagement.net/tech/how-managers-can-keep-hotel-employees-safe>)
- Talking about a work experience in a hotel (Interview)
(<https://www.sfceurope.com/uk/blog/10-common-hotel-interview-questions-and-how-toanswer-them>)
- Lessico del settore di indirizzo (Tourism)

▪ UDA – DESTINATION THE BRITISH ISLES

STEP 1. NATURE AND LANDSCAPES

Letture:

- Destination British Isles: Nature &Landscapes
- The British Isles in a nutshell: islands, the countryside, mountains & hills, rivers, lakes

STEP 2. THREE GREAT CAPITAL CITIES (London)

- Exploring London: the world's most cosmopolitan city

▪ **UDA – DESTINATION THE U.S.A.**

STEP. 2 BIG AMERICAN CITIES (New York)

- Exploring New York: The city of superlatives

Sciacca, 28/04/2024

Il Docente

Prof.ssa Viviana Elena Foschiani

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Scienze motorie e sportive

Classe: V I indirizzo S.E.O.A. (Accoglienza)

Prof.^{ssa} Gallo Rossana

Ore di lezioni settimanali: n. 2.

Libro di testo adottato: Energia Pura – FairPlay – Volume unico – Autore: Rampa Alberto - Juvenilia

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Descrivere la produzione e il consumo di energia durante uno sforzo muscolare e confrontare i livelli di intensità delle attività. Alimentazione.
- Descrivere l'espressione della velocità nelle attività fisiche e sportive. Movimento fitwalking e camminata
- Classificare i vari tipi di coordinazione e riconoscerle nelle diverse attività fisiche.
- Descrivere come la resistenza si esprime nelle attività fisiche e sportive. Running
- Conoscere comportamenti salutari e descrivere i diversi tipi di rischi nelle abitudini di vita.
- Ed. stradale, doping, sicurezza nella pratica sportiva, infortuni.
- Definire i diversi livelli di attività motoria raccomandati per la salute.
- Conoscere gli atteggiamenti che promuovono il benessere personale.
- Conoscere i principi alla base della comunicazione verbale.
- Ed. Civica.
- Conoscere le regole di alcuni sport individuali e di squadra. L'evoluzione degli sport dall'antichità ad oggi.

ABILITÀ

- Adoperare le capacità motorie condizionali in maniera autonoma e pertinente.
- Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana.
- Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.
- Utilizzare varie attrezzature sportive e strumenti tecnologici e multimediali in maniera appropriata e corretta.
- Adeguare le proprie attività quotidiane verso comportamenti sicuri e corretti.
- Eseguire simulazioni di interventi di sicurezza.
- Adeguare le proprie capacità comunicative nel contesto sociale.
- Adeguare i principi di cittadinanza ai diversi contesti della vita quotidiana.

COMPETENZE

- Essere in grado di praticare, in ambienti diversi, sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio.
- Essere in grado cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza.
- Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.
- Star bene con se stessi e con gli altri.
- Applicare le regole del fair play nel gioco, nello sport e nella vita quotidiana.
- Applicare i principi di cittadinanza nei diversi contesti della vita quotidiana.
- Alla data di stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati con un livello medio alto.

CONTENUTI

Occorre precisare che in scienze motorie non sempre è possibile quantificare i tempi impiegati per il conseguimento degli obiettivi in U. D., poiché ogni obiettivo è perseguibile anche in u.d. diverse e non specifiche.

I TRIMESTRE

- Tipi di potenziamento e organizzazione del movimento.
- Consolidamento delle componenti del movimento già conosciute: capacità condizionali (velocità, resistenza, forza, mobilità articolare); capacità coordinative: orientamento spazio-temporale; equilibrio statico e dinamico; ritmo.
- Aspetti teorici sulle capacità motorie: metodi di allenamento.
- Agenda 2030 Obiettivo Sviluppo.

II TRIMESTRE

- L'educazione alimentare: gli alimenti nutrienti; il fabbisogno energetico; la composizione corporea; alimentazione e sport.
- Disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia
- Le Olimpiadi Antiche e Moderne
- Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie per tutti.

III TRIMESTRE

- Atletica leggera: corsa veloce, corsa resistente.
- Giochi sportivi e di squadra, fondamentali partite e arbitraggio Pallavolo
- Conoscenza sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso.

- Doping e fair play

Approfondimenti teorici e pratici dell'apprendimento motorio con particolare riferimento a caratteristiche trasferibili ad altri campi della conoscenza.

METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività pratiche si è data la priorità al lavoro individuale, si sono utilizzate lezioni frontali e individuali. Nello svolgimento delle attività teoriche si sono effettuate delle verifiche per ogni singolo allievo. Le lezioni teoriche sono state supportate da visione di filmati di approfondimento. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in attività e discussioni sulle tematiche affrontate. Tutti gli alunni hanno manifestato interesse e partecipazione e hanno affrontato le verifiche con serietà riuscendo ad ottenere risultati positivi.

MEZZI UTILIZZATI

Piattaforma G-Suite, la palestra, spazi all'aperto, il campo di calcio a 5, Piccoli e grandi attrezzi, video. Testo in adozione, materiale cartaceo (fotocopie, appunti), saggi ed articoli tratti da riviste e quotidiani, audiovisivi.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Non vi sono stati interventi didattici-educativi integrativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state continue lungo tutto il processo formativo e hanno evidenziato nel panorama del comportamento del soggetto il cambiamento, inteso come processo di adattamento motorio. La valutazione ha tenuto conto di molteplici fattori quali:

- ✓ dei risultati raggiunti dagli alunni nelle verifiche;
- ✓ dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- ✓ del grado di partecipazione all'attività didattica;
- ✓ dell'impegno dimostrato;
- ✓ della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- ✓ Per i criteri di valutazione nella rivelazione dei processi di apprendimento si rimanda alla tabella riportata nella parte comune del presente documento del C.di C.

Sciacca 29/04/2024

Il Docente
Prof.^{ssa} Gallo Rossana

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Francese

Classe: V I indirizzo S.E.O.A. (Accoglienza)

Prof.^{ssa} Bono Maria Teresa

Ore di lezioni settimanali: n. 4

Libro di testo adottato: "Partout dans le monde"- Manuel de français pour l'accueil hôtelier et touristique

- Hoepli - Poti' Laura

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di avere acquisito le conoscenze basilari relative:

- agli aspetti della civiltà delle regioni e dei Paesi studiati, con particolare riferimento alle manifestazioni culturali, all'enogastronomia e ai servizi turistici e alberghieri;
- alle modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali; alle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali;
- al lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; alla varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ

- essere in grado di esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio o di lavoro;
- sviluppare le capacità di lavoro autonomo, le strategie di meta-cognizione e il senso di self-efficacy, la dimestichezza nell'uso delle tecnologie informatiche come strumento di apprendimento.
- riconoscere la dimensione culturale della lingua francese ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE

- comprendere testi orali di carattere quotidiano e professionale;
- comprendere il significato di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e professionale;
- produrre semplici testi scritti di tipo specialistico.

CONTENUTI

Alla data odierna (30 aprile 2024) sono state svolte le seguenti UDA :

- **Un Paese, l'Italia, a misura di turista**
 1. Le Latium et sa gastronomie
 2. Les régions d'Italie et leur chef-lieu
 3. La Lombardie et le Lac de Garde

4. Les villes de Lombardie – Manifestations et itinéraires

5. Itinéraire à Milan de trois jours

- **Lavoro e sicurezza**

1. Santé et sécurité dans les lieux de travail

2. Panneaux de signalisation

3. Parler de l’alternance et du lieu de travail

- **Le strutture ricettive tra tradizione e innovazione: nuove tendenze di turismo e gestione aziendale**

1. Les formes spécifiques de tourisme

2. Le tourisme de santé et de bien-être

3. La thalassothérapie

4. Le tourisme ludique

5. Le tourisme de nature et sportif

- **Turismo sostenibile: ottimizzazione delle strategie di marketing e sostenibilità ambientale**

1. Le marketing du tourisme

2. Le tourisme responsable

3. Le développement durable et le tourisme

4. L’albergo diffuso : Le Grotte della civita

5. Le Champagne

6. Communication : s’informer sur la durabilité environnementale

7. La Francia Fisica

8. La Francia politica e amministrativa

9. La France et la construction européenne

10. Les villes et les collectivités françaises

11. Paris – Le Quartier Latin - L’Île de France – la Belle Epoque

- **Il Made in Italy: integrazione tra servizi , strategie comunicative e marketing**

1. Les points fondamentaux de la communication.

2. Les situations d’accueil et de vente en entreprise touristique.

3. La gestion de la réclamation

4. Les instruments de paiement.

- **Il Made in Sicily: proposte di itinerari turistici tra cultura e tradizioni del territorio (da svolgere)**

1. La Sicile – L’histoire

2. Présenter un circuit permettant de visiter les principales localités de la Sicile:

- moyen de transport;

- durée du circuit ;

- type d’hotel ;

- localités choisies ;

-circuit itinérant ou séjour mixte ;

-traditions culturelles ;

-spécialités gastronomiques ;

METODI DI INSEGNAMENTO

L'obiettivo generale della disciplina è stato quello di contribuire allo sviluppo delle capacità comunicative, cognitive ed espressive dell'alunno.

Durante l'anno scolastico si è fatto ricorso al metodo funzionale-comunicativo: le quattro abilità sono state esercitate in una varietà di situazioni professionalmente mirate ed adeguate ai bisogni dell'allievo che ha avuto sempre un ruolo attivo durante la lezione.

In classe sono stati eseguiti numerosi dialoghi, questionari, lavori individuali, su argomenti di tipo quotidiano e specialistico, prove strutturate e semi-strutturate.

E' stata utilizzata anche la metodologia della flipped classroom ai fini di rafforzare le capacità di studio autonomo e di efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere. Inoltre l'insegnante ha mirato a valorizzare il processi di apprendimento e i livelli raggiunti da ciascuno allo scopo di sottolineare punti di forza e le carenze di ogni allievo.

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo: "***Partout dans le monde***"
- Fotocopie, appunti, lavagna, dizionari
- Aula

Ambienti di lavoro utilizzati:

- Whatsapp per attività propedeutiche all' insegnamento, sempre nel rispetto dei termini del servizio
- Google Suite.
- Classroom (modalità asincrona per la condivisione di materiali didattici e risorse informatiche, restituzione dei lavori svolti dagli studenti).
- Google You Tube per la condivisione di video lezioni prodotte da parti terze.
- Registro elettronico Argo (Bacheca Didup).
- Schede/materiali prodotti dal docente.
- Libro di testo integrato da supporto alle nuove modalità di presentazione dei contenuti
- Smarthphone, tablet, pc e cuffie.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Attività di recupero sono state svolte itinere, durante il primo, il secondo e il terzo trimestre e durante le pause didattiche attraverso la formazione di gruppi eterogenei o attraverso il lavoro a coppie per la realizzazione di un obiettivo comune.

VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche orali sono avvenute in itinere nel corso delle attività privilegiando l'aspetto comunicativo.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) - partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- b) - competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- c) - conoscenza dei contenuti acquisiti;

d) - caratteristiche personali del singolo alunno;

e) - situazione di partenza;

L'insegnante ha effettuato verifiche formative costanti tenendo presente che la valutazione finale non avrà finalità sanzionatoria, ma il ruolo di :

- promuovere i livelli di apprendimento raggiunti da ogni alunno
- dare un feedback all'alunno su cosa ha sbagliato e indicare percorsi di miglioramento
- valorizzare la partecipazione alle attività svolte in modalità asincrona (restituzione puntuale delle consegne, capacità di lavoro e approfondimento autonomi)
- accompagnare l'alunno a livello emotivo nel suo percorso di apprendimento favorendo empatia.

Alcuni allievi hanno seguito l'attività didattica con impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo. Di conseguenza tali alunni hanno realizzato risultati discreti, qualcuno buoni con quelle oscillazioni dovute alle loro diverse caratteristiche individuali. Un'altra parte della classe possiede, a tutt'oggi, conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità, ha mostrato impegno non adeguato e poco partecipativo, applicandosi con superficialità in rapporto alle proprie potenzialità.

Sciacca, 30 aprile 2024

Il Docente

Prof.^{ssa} Maria Teresa Bono

I.I.S.S. “C. AMATO VETRANO”
ESAMI DI STATO a s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica

Classe: V I indirizzo S.E.O.A. “**Accoglienza Turistica**”

Prof. Turturici Vincenzo

Ore di lezioni settimanali: n. 6 di cui n.1 in compresenza con la disciplina “Diritto e tecniche amm.ve delle strutture ricettive”

Libro di testo adottato: Hotel Italia Buongiorno, Autore Franco Giani – Le Monnier Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

La disciplina ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le conoscenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

L’identità dell’indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l’organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

La qualità del servizio è strettamente congiunta all’utilizzo e all’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

ABILITÀ

La disciplina di “Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, le seguenti abilità ed i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto,
- cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo;

- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza.

COMPETENZE:

Per quel che concerne il quinto anno, nell'articolazione "Accoglienza Turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela.

Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Contenuti del percorso formativo

Alla data odierna (26 /04/2024) è stato svolto il seguente programma.

Recupero delle argomentazioni del III e IV anno:

- **Il Front Office Alberghiero**
 - a. Il sistema Front Office ed i reparti operativi
 - b. Aree e layout di servizio
- c. Casi e soluzioni applicate alle tipologie di strutture e qualità
- d. Le Fasi di lavoro al Front e Back Office
 - e. Il Ciclo Cliente e procedure operative
- f. Fasi ed articolazione del ciclo cliente

I servizi complementari

- **La Ristorazione Alberghiera**
 - a. Il F & B
- b. I servizi della moderna ristorazione
- c. L'informatizzazione nella ristorazione

d. I rapporti tra Front Office e reparto di ristorazione

e. Costi e ricavi

- **Congressi ed eventi**

- a. La domanda e l'offerta dei servizi congressuali

- b. Tipologie congressuali

- c. Gli organizzatori congressuali

- d. I congressi nelle strutture alberghiere

- e. L'organizzazione del congresso

- f. Organizzazione di attività per il tempo libero dei partecipanti e di eventuali accompagnatori

- g. La fatturazione

- **Wellness**

- a. La ricerca del benessere

- b. Il centro benessere e l'albergo

- c. I pacchetti "hotel e benessere"

- d. La valutazione dei servizi

La Gestione della Clientela

- **Le Tipologie di clientela**

- a. Criteri di classificazione della clientela

- b. Clienti Leisure e Business

- c. I gruppi

- d. I clienti speciali

- e. L'ecoturista

- **La Guest Relation**

- a. La cultura "ospite-centrica"

- b. Gli standard e le procedure

- **La Promozione del Territorio**

- a. Nuovi trend del turismo

- b. Il turismo sostenibile e responsabile

- c. L'importanza di fare sistema

- d. Itinerari turistici e promozione del territorio

BLOCCHI TEMATICI classe V

Il Turismo

Unità Didattiche 1) Il turismo moderno

2) Turismo e diritto

3) Turismo e diversità

Il Marketing in hotel

Unità Didattiche 1) Marketing e turismo

- 2) Il marketing analitico e strategico
- 3) Il marketing operativo
- 4) Il marketing plan
- 5) Il marketing al F.O.

Il Marketing territoriale

Unità Didattiche 1) Marketing e territorio

- 2) Il piano di marketing territoriale

Il marketing digitale per l'hotel e il territorio

Unità Didattiche 1) Il web e il digital marketing

- 2) I canali distributivi on line

Il revenue management

Unità Didattiche 1) Il revenue management e l'albergo

- 2) Gli indicatori di performance in hotel
- 3) La segmentazione e il pricing

I moduli sopraelencati, sono stati sviluppati in riferimento alle compresenze con le altre materie e alle seguenti UDA attinenti alla disciplina definite dal Consiglio di Classe:

- ***Un Paese, l'Italia, a misura di turista***
- ***Lavoro e sicurezza in hotel***
- ***Le strutture ricettive tra tradizione e innovazione: nuove tendenze di turismo e di gestione aziendale***
- ***Turismo sostenibile: ottimizzazione delle strategie di marketing e di sostenibilità ambientale***
- ***Il Made in Italy: Integrazione tra servizi, strategie comunicative e marketing***
- ***Il Made in Sicily, proposte di itinerari turistici, tra cultura e tradizioni del territorio***

Modulo trasversale a tutte le Unità Didattiche

1. La Comunicazione e le Relazioni al Banco di Front – Office
2. Casi e risoluzioni di problematiche di banco
3. Role play al Banco relativo al Ciclo Cliente
4. Role play al Banco relativo alle attività di Agenzia Viaggi e Turismo
5. Role play al Banco con attività di Centralino e Portierato

Metodi d'insegnamento

- Lezione frontale nei momenti introduttivi
- Lezione partecipata
- Lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;
- La scoperta guidata e il brainstorming, per sviluppare le capacità logiche;

- Problem solving, per sviluppare le capacità logiche;
- Simulazioni, esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazione di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

Strumenti didattici e ambienti laboratoriali

- Laboratorio di Informatica Back Office
- Laboratorio di Front Desk
- Libro di Testo: Hotel Italia Buongiorno, Autore Franco Giani – Le Monnier Scuola
- Dispense e sintesi di produzione dell’Insegnante.
- Piattaforma Educational Google Classroom

Interventi didattici educativi integrati

(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti).

- Azioni di recupero delle carenze didattiche sono state effettuate, in itinere, per colmare le lacune evidenziate dopo gli scrutini del primo trimestre.

Criteri e strumenti di verifica

La valutazione è servita per accertare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: domanda (o interrogazioni brevi), dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, questionari ed esercizi, pratica laboratoriale su postazioni informatiche.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse e sono state precedute dalle verifiche formative.

In particolare, nella valutazione finale, si tiene conto:

- dei livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe;
- dei progressi o regressi constatati;
- del raggiungimento di obiettivi minimi per la prosecuzione dello studio;
- delle capacità logiche manifestate;
- del grado di interesse e di partecipazione;
- delle risultanze delle prove scritte.

Sciacca, 26/04/2024

L’Insegnante

Prof. Vincenzo Turturici

Materia: Religione Cattolica

Classe: V I indirizzo S.E.O.A.

Prof. Saladino Salvatore Giuseppe

Ore di lezioni settimanali: n.1

Libro di testo adottato "Arcobaleni" di L. Solinas, casa editrice SEI.

L'I.R.C. Risponde all'esigenza di riconoscere nel percorso scolastico il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'I.R.C. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

- Obiettivi
- Descrivere le relazioni fra la fede e la cultura, la scienza e le domande sulla vita.
- Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo.
- Descrivere i vari significati di Amore ed analizzare le forme della sua espressione.
- Motivare la centralità dell'elemento Libertà nel pensiero etico-cristiano, mettendolo in relazione con Responsabilità e Verità.

Durante l'anno scolastico tutti gli alunni hanno mostrato un certo interesse alle lezioni, hanno partecipato attivamente e prestato attenzione. Si sono impegnati in modo adeguato alle attività proposte. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dagli alunni anche se con risultati diversi nella valutazione.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze: il significato della vita e la rinuncia al suo significato.

Abilità: L'alunno si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza e cerca di trovare una risposta a tali interrogativi alla luce della proposta cristiana.

Competenze: Impostare una riflessione su se stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo, al fine di elaborare un personale progetto di vita.

Conoscenze: Cristianesimo e riflessione etica.

Abilità: L'alunno comprende il significato positivo e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società.

Competenze: Matura una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con i diversi sistemi di significato.

- Metodi di insegnamento:

- L'IRC si è svolto a partire:

1. dall'esperienza vissuta dagli alunni sollecitandone la partecipazione attiva;
2. da documentazione storica e contenutistica oggettiva;
3. dalla ricerca personale e/o di gruppo;
4. dal confronto e il dialogo educativo.

- Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo “Arcobaleni” di L. Solinas, casa editrice SEI.

Lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, utilizzazione degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici, fotocopie, visite guidate, incontri con esperti, sono state privilegiate tutte le occasioni di approfondimento realizzabili ed offerte nel territorio. La scelta delle diverse strategie d'intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

- Strumenti di verifica

Si sono effettuate le valutazioni trimestrali che hanno tenuto conto:

- della capacità di riflessione, di approfondimento e di rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi;
- della capacità di utilizzare correttamente i linguaggi specifici;
- dell'interesse mostrato come risposta alla motivazione;
- dell'impegno nel lavoro in classe;
- della partecipazione come contributo allo svolgimento delle lezioni;
- del grado di maturazione espresso nel rapporto relazionale con i coetanei e con gli adulti nell'ambito della vita scolastica.

Si è cercato di mantenere attiva la comunità classe e fortificare il senso di appartenenza, cercando di tenere viva la scambievolezza comunicativa e relazionale tra docenti e discenti, cercando di non interrompere il percorso di apprendimento

Sciacca, 02 Maggio 2024

L'insegnante

Prof. Saladino Salvatore Giuseppe

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Matematica

Classe V I indirizzo S.E.O.A.

Prof.ssa Piazza Desirée

Ore di lezioni settimanali: n.3

Libro di testo adottato "Matematica in cucina, in sala, in albergo" – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Editore: Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni
- concetto di funzione, classificazione e diagramma cartesiano
- dominio e codominio di una funzione
- funzioni pari, dispari e simmetrie
- intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani
- intervalli di positività e negatività di una funzione
- concetto di limite
- forma indeterminata di un limite
- asintoti verticali e asintoti orizzontali

ABILITÀ

- risolvere disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi
- classificare le funzioni
- determinare il dominio delle funzioni
- saper stabilire se una funzione è pari o dispari
- saper determinare le coordinate dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- saper determinare gli intervalli in cui la funzione assume valori positivi e gli intervalli in cui la funzione assume valori negativi
- saper calcolare limiti di funzioni continue
- saper calcolare limiti che si presentano nella forma indeterminata del tipo $+\infty - \infty$ oppure del tipo ∞/∞
- saper determinare le equazioni di eventuali asintoti verticali e /o orizzontali di una funzione

- studiare semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte (fino alla determinazione delle equazioni degli asintoti).

COMPETENZE

- saper utilizzare gli strumenti algebrici nello studio di funzioni
- saper interpretare geometricamente i risultati ottenuti per via analitica
- saper leggere un diagramma descrivendo le caratteristiche e le proprietà di una funzione
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- saper formalizzare e generalizzare
- acquisire ordine e precisione nell'espressione
- saper collegare globalmente le conoscenze all'interno della disciplina
- saper leggere e interpretare grafici in altri ambiti

CONTENUTI

I TRIMESTRE

Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte e sistemi di disequazioni

Intervalli dell'insieme $\mathbb{R}$

Funzioni reali di variabile reale

Classificazione e Dominio delle funzioni

II TRIMESTRE

Segno della funzione

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani

Funzioni pari e funzioni dispari

Limiti

Calcolo di limiti

III TRIMESTRE

Calcolo di limiti: forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$ e ∞/∞

Asintoti Orizzontali e Verticali

Studio di Funzioni

METODI DI INSEGNAMENTO

Durante le lezioni si è cercato di mantenere un clima sereno per far sì che gli alunni, sentendosi a proprio agio ed incoraggiati, potessero esprimersi al meglio delle loro capacità, di conseguenza i ragazzi sono stati

protagonisti, ciascuno col proprio livello e con i propri ritmi di apprendimento, cooperative learning e il ragionamento guidato sono stati i metodi privilegiati. I concetti non sono stati presentati direttamente nella loro forma astratta ma attraverso un processo graduale a partire dalla visualizzazione grafica; le rappresentazioni cartesiane, infatti, hanno fatto sì che l'apprendimento risultasse facilitato. Inoltre, sono state sempre evidenziate le strette connessioni tra strumenti algebrici, enti geometrici e metodi d'indagine dell'analisi matematica al fine di migliorare la comprensione e l'orientamento nell'ambito delle tematiche trattate.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo, LIM, PC, appunti, tabelle.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per gli alunni che hanno presentato difficoltà e/o lacune pregresse, sono stati attuati percorsi didattici individualizzati con differenziazione sia dei livelli degli esiti attesi, sia dei compiti in classe e a casa, tenendo sempre in considerazione il livello di partenza di ciascuno.

Il recupero è stato svolto sia durante le pause didattiche che in itinere sotto forma di attività in piccoli gruppi, insegnamento individualizzato o attività di tutoring.

ESITI

La classe, nel complesso, ha risposto positivamente all'operato didattico- educativo dell'insegnante mostrandosi attiva e collaborativa pur se molto lenta nei ritmi di apprendimento e nonostante le lacune di base e le conseguenti difficoltà.

Quasi tutti gli alunni hanno progredito migliorando le conoscenze, abilità e competenze iniziali ed hanno raggiunto, in tempi diversi, livelli che vanno dal quasi sufficiente al buono.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state correlate e coerenti col complesso delle attività svolte durante il percorso formativo.

Le verifiche sono state sia scritte semi-strutturate con l'esplicitazione delle competenze da rilevare, sia orali volte a valutare le capacità di analisi e i progressi fatti nella chiarezza e nella proprietà di espressione; sono state somministrate anche prove scritte comuni per classi parallele ed è stata effettuata una simulazione ufficiale delle prove Invalsi.

Nella valutazione si è tenuto conto degli obiettivi raggiunti, dell'impegno profuso, dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Sciacca, 29/04/2024

Il Docente

Prof.ssa Desirée Piazza

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Tecniche di comunicazione e relazione

Classe V I indirizzo S.E.O.A.

Prof.ssa Ardizzone Sandra

Ore di lezioni settimanali n. 2

Libro di testo adottato: “Tecniche di comunicazione per l’accoglienza turistica” I. Porto, G. Castoldi, Hoepli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

la classe ha dimostrato di avere acquisito le conoscenze basilari relative alle dinamiche del processo di comunicazione, alla modalità ed i principi che regolano la comunicazione verbale, alle forme e le regole della comunicazione non verbale;

al concetto di business, di mission e agli strumenti della conoscenza del mercato;

alla comprensione del consumatore e all’evoluzione nel modo di consumare;

alla gestione del cliente al telefono;

all’importanza della pubblicità ed alla sua evoluzione;

ai principi della psicologia della Gestalt applicate al marketing per formulare un messaggio pubblicitario;

al lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

ABILITÀ

Comprendere l’importanza della comunicazione nelle relazioni interpersonali;

capire quali sono i comportamenti che limitano la nostra libertà di pensiero e di azione;

essere consapevoli che la conoscenza delle modalità di comunicazione verbale migliora la comunicazione personale ed i rapporti interpersonali;

essere in grado di comprendere che il corpo ha un linguaggio che esprime desideri, intenzioni ed emozioni;

applicare le regole principali della comunicazione non verbale.

capire il consumatore e la sua capacità immateriale;

comprendere l’utilità immateriale che induce al consumo;

capire come si imposta e si diffonde un messaggio pubblicitario;

capire i diversi linguaggi da utilizzare con i diversi strumenti;

riconoscere le leggi della Gestalt applicate al marketing pubblicitario.

COMPETENZE

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
cooperare con i compagni e con altri soggetti anche esterni alla scuola per ottenere un processo comunicativo efficace;
essere in grado di osservare ed interpretare gli stati d'animo propri e degli altri in modo corretto;
essere in grado di decodificare i segnali, capire come comportarsi e gestire i rapporti sociali;
integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
utilizzare le metodologie appropriate per la conoscenza dei mercati;
utilizzare la rete web per ottenere informazioni utili per le strategie di mercato;
impostare indagini e ricerche sul target;
saper impostare un messaggio pubblicitario.

Obiettivi minimi

Comprendere come rendere la comunicazione efficace;
sviluppare un linguaggio empatico per ridurre le incomprensioni;
utilizzare parole che sottendono suggestioni positive;
capire l'importanza della comunicazione nelle relazioni interpersonali;
mobilitare le conoscenze e le abilità acquisite per comunicare in maniera più efficace sia nella vita quotidiana che nelle situazioni lavorative;
riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale, al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa;
comprendere la persuasione come processo di influenzamento del comportamento, l'ascolto e la valenza suggestiva della parola.

Competenze trasversali

Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC;
saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa;
comunicare in modo efficace;
migliorare la propria competenza digitale;
sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle tic.

CONTENUTI:

I TRIMESTRE

- ✓ La dinamica dei processi di comunicazione;
- ✓ L'approccio matematico-cibernetico;
- ✓ L'approccio sistemico- relazionale e i 5 assiomi della comunicazione;
- ✓ La comunicazione ecologica;
- ✓ La comunicazione verbale;
- ✓ La persuasione attraverso il dialogo: la tecnica delle domande e i 3 livelli dell'ascolto;
- ✓ La comunicazione non verbale: elementi statici e dinamici;
- ✓ Le emozioni.

II TRIMESTRE

- ✓ Il Marketing e le sue tipologie;
- ✓ Il Marketing management: idea di business, macro e micro ambiente;
- ✓ Strategie di marketing: mission marketing mix;
- ✓ Posizionamento e target: matrice Ansoff e analisi SWOT;
- ✓ Marketing operativo.

III TRIMESTRE

- ✓ I consumatori;
- ✓ L'evoluzione nel modo di consumare;
- ✓ Motivazioni che inducono all'acquisto;
- ✓ La gestione del cliente al telefono;
- ✓ La pubblicità;
- ✓ Nuove forme di comunicazione pubblicitaria;
- ✓ Comunicazione pubblicitaria e internet;

Da svolgere

- I principi della psicologia della Gestalt applicate al marketing per la produzione di annunci pubblicitari;
- Il prodotto di destinazione turistica: il pacchetto turistico
- Gli elementi che determinano la relazione
- La Piramide dei Bisogni di Maslow
- L'autostima
- L'autoefficacia;
- Glistilirelazionali
- Tecniche della comunicazione assertiva;
- La relazione con l'interlocutore
- Tipologie di clienti

Educazione Civica: vedasi UDA del progetto

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lezione interattiva e dialogata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e cooperative learning

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Presentazione Google fornita dal docente e condivisa sulla Class room in modalità asincrona, materiale multimediale con l'ausilio di YouTube (video, siti web, ecc.)
- smartphone, pc e tablet
- Aula

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi didattici educativi hanno riguardato essenzialmente il recupero disciplinare, volto alla compensazione di carenze specifiche nella materia effettuato, all'inizio del secondo e del terzo trimestre. Inoltre, dopo aver valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante prove orali, discussioni guidate e da prove strutturate (test a risposta multipla con il supporto di Google moduli e learning app), nonché da interventi dal posto ritenuti utili per la valutazione. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della chiarezza espositiva, dell'uso adeguato del lessico, della conoscenza dei contenuti e della capacità di rielaborarli in modo personale. La valutazione finale tiene in considerazione non solo la media dei voti riportati nelle singole prove, ma anche della personalità complessiva dell'alunno, dell'attenzione profusa durante le lezioni, dell'interesse per la disciplina, dell'impegno nello studio, del confronto tra il livello di partenza ed il livello di arrivo ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Sciacca, 02/05/2024

Il Docente

Prof.ssa Sandra Ardizzon

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia : Diritto e Tecnica Amministrativa

Prof. *Zambuto Salvatore*

Classe V I - SEOA. A.T.

Ore di lezioni settimanali n. 4 - ore svolte n° 77 al 30/04/2024

Libro di testo: "Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva" editore: liviana - 3 classe quinta

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Tecniche di marketing turistico e web marketing
- Leve del marketing mix
- Pianificazione e programmazione aziendale
- Strategie dell'impresa e scelte strategiche
- Controllo di gestione
- Fasi e procedure per la redazione del business plan

ABILITÀ

- Realizzare, in semplici situazioni operative, un piano di marketing
- Riconoscere i punti di forza e di debolezza di un'impresa
- Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'esterno
- Costruire il sistema dei budget
- Redigere un business plan

COMPETENZE

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di vendita

CONTENUTI

Alla data odierna (30 aprile 2024) sono stati svolte i seguenti contenuti:

A. Il Marketing

- Il Marketing aspetti generali
 - Che cos'è il marketing
 - Differenze tra marketing operativo e marketing strategico
 - Il marketing turistico
 - Il marketing strategico
 - Fasi del marketing strategico
 - Fonti informative per l'analisi di mercato
 - Come si effettua l'analisi interna
 - Come si effettua l'analisi della domanda
 - Che cos'è la segmentazione
 - Che cos'è il target
 - Che cos'è il posizionamento
- Il Marketing operativo
 - Il prodotto
 - Il prezzo
 - La distribuzione
 - La comunicazione
- Il Web Marketing
 - Che cos'è il web marketing
 - Gli strumenti di web marketing
- Il Marketing plan
 - Che cos'è il marketing plan

B. Pianificazione programmazione e controllo di gestione

- La pianificazione e la programmazione
 - Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica
 - Da quali fonti dipende la strategia dell'impresa
 - Che cosa sono la vision e la mission dell'impresa
 - Rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
 - Che cos'è il vantaggio competitivo
 - Quali sono le funzioni del controllo di gestione

- **Il Budget**

- Che cos'è il budget
- Differenza tra budget e bilancio d'esercizio
- Come si articola il budget
- Come viene redatto il budget degli investimenti
- Come viene redatto il budget economico di un ristorante
- Come viene redatto il budget di un albergo
- Che cos'è il controllo budgettario
- Definizione di controllo budgettario e di scostamento

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Ricerche
- Discussione in classe
- Lavori di gruppo
- Simulazione
- Esercitazione in laboratorio

Strumenti:

- Libro di testo: "diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva" editore: liviana - 3 classe quinta
- Strumenti informatici: laboratori di informatica
- Classroom per la condivisione di materiali didattici
- Fotocopie
- Schede e materiali prodotti dal docente

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

- Stage in aziende pubbliche e private
- Partecipazione ad eventi e convegni

VERIFICA E VALUTAZIONI

- TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:
 - colloqui orali
 - lavori di gruppo
 - questionari ed elaborati dal libro di testo

- NUMERO
 - verifiche pratiche 2
 - verifiche orali: 2

Le verifiche formative per il controllo in itinere de processo di apprendimento sono state effettuate con modalita' differenti quali: domanda, dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, questionari ed esercizi.

Sciacca, 30 aprile 2024

Il docente

Prof. Salvatore Zambuto

I.I.S.S. “C. AMATO VETRANO”
ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia : Arte e Territorio

Classe V I A.T.- S.E.O.A.

Prof.ssa Limblici Giuseppina Giorgia

Ore di lezioni settimanali n. 3

Libro di testo adottato: Autore: AA.VV. - Opera edizione blu libro misto con libro digitale/ volume 3. editore: Sansoni per la Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di avere acquisito le conoscenze basilari relative:

alle diverse correnti artistiche con particolare riferimento alle opere d'arte analizzate, maturando un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che , oltre a determinare la propria formazione culturale, ha contribuito al proprio percorso di crescita umana e personale

ABILITÀ

Riconoscere un'opera sia dal punto di vista dell'iconologia con la descrizione dei temi presenti nell'opera d'arte che dall'iconografia che ha lo scopo di interpretare gli stessi temi con riferimento alle diverse corrente artistica;

COMPETENZE

- comprendere il significato delle opere
- confrontare le opere facendo riferimento alle diverse correnti artistiche

CONTENUTI

Alla data odierna (05 maggio 2024) sono state svolte le seguenti UDA :

- **Il Neoclassicismo**
 - 6. Antonio Canova:
 - 7. Monumento funebre di Maria Cristina D'Austria;
 - 8. Amore e Psiche.
 - 9. Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi;
 - 10. La morte di Marat.

- **Il Romanticismo**

11. Origini e caratteri del romanticismo
12. Francisco Goya: La fucilazione del 3 Maggio.
13. Caspar Friedrich: Viandante su mare di nebbia; Monaco in riva al mare.
14. Theodore Gericault: La zattera della Medusa.
15. Eugene Delacroix: La libertà guida il popolo.
16. Francesco Hayez: Il Bacio.

- **Il Romanticismo**

12. Nuovi assetti politici, società e letteratura.
13. Il Realismo in Francia Gustave Courbet: Funerale a Ornans;
14. Glispaccapietre.
15. Jean Francois Millet: Il seminatore; L'Angelus; Le spigolatrici.
16. Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia, Il bar alle folies Bergère.
17. Claude Monet: Impressione levar del sole; La Cattedrale di Rouen;
18. Renoir Pierre Auguste: Le Moulin de la Galette.
19. Edgar Degas: La lezione di danza;

- **Ismi Astratto-Figurativi**

1. Paul Cezanne: I giocatori di carte;
2. Il Puntinismo
3. Georges Seurat: Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
4. Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata; La chiesa di Auvers; Autoritratto;

- **Art-Noveau ed Espressionismo**

1. Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino
2. Gustav Klimt: Giuditta, 1901; Il bacio;
3. Edvard Munch: Autoritratto all'inferno; L'urlo.
4. Henri Matisse: La stanza rossa; La danza.
5. La scuola di Parigi.
6. Amedeo Modigliani: Ritratto di Jeanne Hebuterne; Nudo rosso.

- **Dal Cubismo al Futurismo**

1. Dalla terza dimensione alla quarta dimensione.
2. L'elogio alla modernità. Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica
3. Georges Braque: Violino e tavolozza; Pianoforte e mandola.
4. Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'obiettivo generale della disciplina è stato quello di contribuire allo sviluppo delle capacità comunicative, cognitive ed espressive dell'alunno.

Durante l'anno scolastico si è fatto ricorso al metodo funzionale-comunicativo, l'allievo ha avuto sempre un ruolo attivo durante la lezione.

E' stata utilizzata come la metodologia:

- Lezione frontale con spiegazioni
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo: Autore: AA.VV. - OPERA EDIZIONE BLU LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE/ VOLUME 3. Editore: SANSONI PER LA SCUOLA
- Materiale multimediale (audio, video, siti web, ecc),
- Computer
- Lim

Ambienti di lavoro utilizzati:

- Google You Tube per la condivisione di video lezioni prodotte da parti terze.
- Registro elettronico Argo (Bacheca Didup).
- Lezione interattiva

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Attività di recupero sono state svolte itinere, durante il primo, il secondo e il terzo trimestre

VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche orali sono avvenute in itinere nel corso delle attività privilegiando l'aspetto comunicativo.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- f) - partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- g) - competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- h) - conoscenza dei contenuti acquisiti;
- i) - caratteristiche personali del singolo alunno;
- j) - situazione di partenza;

L'insegnante ha effettuato verifiche formative costanti tenendo presente che la valutazione finale non

avrà finalità sanzionatoria, ma il ruolo di :

- promuovere i livelli di apprendimento raggiunti da ogni alunno
- dare un feedback all'alunno su cosa ha sbagliato e indicare percorsi di miglioramento
- valorizzare la partecipazione alle attività svolte
- accompagnare l'alunno a livello emotivo nel suo percorso di apprendimento favorendo empatia.

Alcuni allievi hanno seguito l'attività didattica con impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo. Di conseguenza tali alunni hanno realizzato risultati discreti, qualcuno buoni o ottimi con quelle oscillazioni dovute alle loro diverse caratteristiche individuali.

Sciacca, 05.05.2024

La Docente

Prof.^{ssa} Giuseppina Giorgia Limblici

ALLEGATI

GRIGLIE PER LE PROVE DI ESAME DI STATO

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori			
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1- 1.50 Confuse	2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali	3-4 Complessivamente adeguate	5 Complete
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	0,50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi)	1- 1.50 Parziali (Con qualche imprecisione e alcuni errori gravi);	2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi);	3 Corrette
☐ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ☐ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1- 1.50 Scarse e/o scorrette	2- 2.50 Parzialmente presenti	3- 3.50 Complessivamente presenti e corrette	4 Presenti Approfonditi
Indicatori specifici				
1) Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 2) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1- 1.50 Scarsi	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Adeguati	4 Completi
✕ Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ✕ Interpretazione corretta e articolata del testo.	1- 1.50 Scarse	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Complessivamente presenti	4 Presenti

Punteggio _____ /20

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori			
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1-1.50 Confuse	2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali	3- 4 Complessivamente adeguate	5 Complete
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	0.50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi)	1- 1.50 Parziali (Con qualche imprecisione e alcuni errori gravi);	2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi);	3 Corrette e complete
☐ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ☐ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1- 1.50 Scarse e/o scorrette	2- 2.50 Parzialmente presenti	3- 3.50 Complessivamente presenti e corrette	4 Approfonditi
Indicatori specifici				
3) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 4) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1- 1.50 Scarsi	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Adeguati	4 Completi
✕ . Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1- 1.50 Scarse	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Complessivamente presenti	4 Presenti

Punteggio _____ /20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori			
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1- 1.50 Confuse	2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali	3 - 4 Complessivamente adeguate	5 Complete
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	0.50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi)	1- 1.50 Parziali (Con qualche imprecisione e alcuni errori gravi);	2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi);	3 Corrette
☐ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ☐ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1- 1,50 Scarse e/o scorrette	2- 2.50 Parzialmente presenti	3- 3.50 Complessivamente corrette	4 Approfonditi
Indicatori specifici				
5) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1- 1,50 Scarsi	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Adeguati	4 Completi
* Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione * Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1- 1,50 Scarse	2- 2.50 Parziali	3- 3.50 Complessivamente presenti	4 Presenti

Punteggio _____ /20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della II prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

